



**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"G. MARCONI"
CIVITAVECCHIA**

Via Ciro Corradetti, 2, Tel. 06/121124375 - Fax 0766/22708

e-mail: rmis112007@istruzione.it

sito web: www.marconicivitavecchia.it

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ESAME DI STATO**

Anno scolastico 2023/2024

Classe 5^a sez. A

INDIRIZZO: Meccanica e Meccatronica

Sommario

Sommario.....	2
INDIRIZZI DI STUDIO	4
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	5
INCARICHI DEL CONSIGLIO	6
OBIETTIVI TRASVERSALI	7
ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'	8
ORIENTAMENTO E CURRICULUM	9
QUADRO ORARIO.....	10
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE	11
PROFILO DELLA CLASSE	12
INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI	13
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO.....	14
CLIL	16
VERIFICA E VALUTAZIONE.....	17
Verifica di ingresso.....	17
Verifica formativa.....	17
Verifica sommativa.....	17
Valutazione	17
Griglia di valutazione dei voti adottata	19
Allegati	20
GRIGLIA CREDITO SCOLASTICO CLASSI TERZE.....	21
GRIGLIA CREDITO SCOLASTICO CLASSI QUARTE.....	22
GRIGLIA CREDITO SCOLASTICO CLASSI TERZE.....	23
Allegato A Griglia di valutazione della prova orale.....	25
Argomenti svolti di Educazione civica.....	26
Griglia di correzione prima prova Esame di Stato.....	27
Griglia di correzione prima prova Esame di Stato – CANDIDATI CON BES.....	29
Griglia di correzione prima prova Esame di Stato.....	31
Griglia di correzione prima prova Esame di Stato – CANDIDATI CON BES.....	33
Griglia di correzione prima prova Esame di Stato.....	35
Griglia di correzione prima prova Esame di Stato – CANDIDATI CON BES.....	37
Griglia di correzione seconda prova Esame di Stato – Meccanica, macchine ed Energia	39
Macroargomenti – Lingua e letteratura italiana.....	41

Macroargomenti – Storia	43
Macroargomenti – Lingua inglese	45
Macroargomenti - Meccanica, macchine ed energie	46
Macroargomenti - Tecnologie meccaniche di processo e prodotto	48
Macroargomenti - Disegno progettazione e organizzazione industriale	50
Macroargomenti - Sistemi ed automazioni.....	51
Macroargomenti - Matematica	53
Macroargomenti - Scienze motorie e sportive.....	55
Macroargomenti - IRC.....	56
Prima simulazione seconda prova scritta - equipollente.....	58
Prima simulazione seconda prova scritta.....	61
Seconda simulazione seconda prova scritta - equipollente.....	63
Seconda simulazione seconda prova scritta.....	66
Prima simulazione prima prova scritta	68
Seconda simulazione prima prova scritta	68

INDIRIZZI DI STUDIO

L' I.I.S. "G. Marconi" di Civitavecchia è nato come Istituzione scolastica autonoma il 1 ottobre 1966. Dall'anno scolastico 2010/2011, con l'entrata in vigore della riforma del secondo ciclo di istruzione e formazione, sono presenti:

- Il Tecnico settore Tecnologico, con gli indirizzi Elettronica ed Elettrotecnica, Informatica e Meccanica, Meccatronica;
- Il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate.

Dall'anno scolastico 2014/2015 è attiva anche una sezione di Liceo Scientifico Sportivo.

L'istituto Tecnico Settore Tecnologico offre una solida cultura generale e una valida formazione tecnica e scientifica necessaria per un rapido inserimento nel mondo del lavoro oppure per il proseguimento degli studi all'Università.

Il Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del rapporto tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali, guidando lo studente ad approfondire le competenze della ricerca scientifica e tecnologica.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Nome del docente	Ore di Lezione	Continuità didattica triennio		
			3°	4°	5°
Scienze motorie e sportive	Giuseppe Montanaro	2	SI	SI	SI
Religione o attività alternativa	Fabiana Uras	1	SI	SI	NO
Lingua e letteratura italiana	Silvia Fantozzi	4	NO	NO	SI
Lingua inglese	Tiziana Augusta	3	SI	NO	SI
Storia	Silvia Fantozzi	2	NO	NO	SI
Matematica	Mirko Rubulotta	3	NO	SI	SI
Complementi di Matematica	Mirko Rubulotta	0 (1 in 3°/4°)	NO	SI	-
Tecnologie meccaniche di processo e prodotto	Gravina Massimiliano (supplente Prof. Marconi Marco)	5 (3)	NO	NO	SI
Tecnologie meccaniche di processo e prodotto	Marconi Marco	5 (3)	SI	SI	SI/NO
Tecnologie meccaniche di processo e prodotto (ITP)	Pollicino Umberto	5 (3)	NO	SI	SI
Meccanica, macchine ed energie	Maria Anna Dimiccoli	4 (2)	NO	NO	SI
Meccanica, macchine ed energie (ITP)	Gravina Francesco	4 (2)	NO	SI	SI
Disegno progettazione e organizzazione industriale	Cocci Fabrizio	5 (3)	NO	NO	SI
Disegno progettazione e organizzazione industriale (ITP)	Gravina Francesco	5 (3)	SI	NO	SI
Sistemi ed automazioni	Cocci Fabrizio	3 (2)	NO	NO	SI
Sistemi ed automazioni (ITP)	Gravina Francesco	3 (2)	SI	NO	SI
Sostegno	Chiara Luciani	15	NO	NO	SI
Sostegno		8	NO	NO	NO

INCARICHI DEL CONSIGLIO

Dirigente Scolastico	Prof. Guzzone Nicola
Coordinatore di classe	Mirko Rubulotta

OBIETTIVI TRASVERSALI

All'inizio dell'anno scolastico, il Consiglio di Classe ha stabilito i seguenti obiettivi trasversali che sono stati in parte raggiunti dalla classe in quasi tutte le discipline.

Obiettivi educativi trasversali (barrare i punti individuati dal Consiglio d classe)

1. portare rispetto nei confronti delle persone: alunni, docenti e tutto il personale della scuola
2. rispettare regole (in particolare orari, norme riguardanti assenze, giustificazioni...) e strutture scolastiche (aule, arredi, laboratori, servizi);
3. comportarsi correttamente nelle assemblee di classe, di istituto ed ogni attività organizzata dalla scuola
4. essere puntuali nelle consegne
5. saper intervenire nel dialogo in modo ordinato e produttivo
6. conseguire consapevolezza dei propri diritti e doveri sia in ambito scolastico che al di fuori della scuola
7. ✓riflettere sui propri punti di forza e di debolezza
8. ✓acquisire consapevolezza del valore formativo ed educativo dello studio
9. ✓rafforzare il senso di responsabilità sia individuale che collettiva

Obiettivi didattici trasversali

1. acquisire un metodo di studio efficace
2. acquisire progressiva autonomia nel lavoro in classe e nello studio a casa
3. sviluppare capacità comunicative verbali e non verbali
4. sviluppare l'abitudine all'attenzione e alla partecipazione attiva alle lezioni
5. comprendere un testo, individuarne i punti fondamentali e saperne esporre i punti significativi
6. utilizzare la terminologia specifica delle diverse discipline
7. ✓cogliere la coerenza all'interno dei procedimenti
8. applicare principi e regole
9. ✓collegare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse e coglierne relazioni semplici
10. ✓interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali
11. potenziare progressivamente la curiosità verso il sapere per acquisire un solido bagaglio culturale

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

Per l'anno scolastico 2023/24, il Collegio dei Docenti ha optato per la ripartizione in un trimestre e in un pentamestre.

Nel rispetto del monte orario annuale è adottato dall'Istituto Marconi il seguente progetto didattico – educativo:

- per ciascun indirizzo è prevista la definizione di unità orarie di insegnamento non coincidenti con 60' ma con un modulo da 55';
- per ciascun indirizzo è aggiunto, al carico orario settimanale, un modulo denominato “compensativo“ relativo a una disciplina del relativo curriculum finalizzato al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano dell'offerta formativa.
- Nell'anno in corso il modulo compensativo è stato assegnato alla seguente disciplina:
Disegno progettazione e organizzazione industriale

Nella fase iniziale, i docenti hanno dedicato le lezioni al ripasso degli argomenti fondamentali e propedeutici svolti nell'anno scolastico precedente e successivamente hanno proceduto, ciascuno nella propria disciplina, a una valutazione delle conoscenze e delle competenze acquisite attraverso diverse modalità di verifica.

Durante il corso dell'anno, è stato regolarmente monitorato l'andamento didattico – disciplinare, mettendo a disposizione degli alunni varie attività di recupero e/o approfondimento quali corsi di recupero, sportello pomeridiano e studio assistito.

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico e non, sportelli didattici. Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale.

ORIENTAMENTO E CURRICULUM

In coerenza con quanto definito nelle Linee guida per l'orientamento - emanate in attuazione della riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la scuola ha attivato moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti di 30 ore per l'anno scolastico 2023-24, per garantire agli studenti l'opportunità di sperimentare occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé. I moduli curriculari di orientamento formativo sono stati integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore. Le attività comuni svolte dagli studenti sono le seguenti:

- PNRR MISSIONE 4 “Istruzione e Ricerca” – “Orientamento attivo nella transizione scuola-università” UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DELLA TUSCIA PROGETTO ORIENTAMENTO – NEXT GENERATION
- CORSO SULL’INTELLIGENZA ARTIFICIALE – IBM SKILLSBUILD (in lingua inglese) Artificial Intelligence Fundamentals (tranne l’indirizzo Liceo Scientifico sportivo)
- Open Day Orientamento presso Foro Italoico (solo l’indirizzo Liceo Scientifico sportivo)
- PROGETTO WOMEN IN MOTION (WIM)
- PROGETTO ALLENARSI PER IL FUTURO – BOSCH
- CORSO DI SICUREZZA GENERALE - SYNERGIE SCHOOL & RISORSE ITALIA
- PORTA UN ITS A SCUOLA - SYNERGIE SCHOOL & RISORSE ITALIA
- CORSO FASEC

Le certificazioni conseguite sono state inserite da ciascuno studente, unitamente alle altre attività scelte e svolte individualmente, nella sezione Sviluppo delle Competenze dell'E-Portfolio e sono visibili nella seconda e terza parte del Curriculum, in modo da evidenziare le esperienze più significative, che possono essere richiamate nello svolgimento del colloquio.

QUADRO ORARIO

Quadro orario triennio MECCANICA E MECCATRONICA			
articolazione MECCATRONICA			
Discipline	3° anno	4° anno	5° anno
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione o attività alternativa	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Complementi di matematica	1	1	0
Tecnologie meccaniche di processo e prodotto	5 (4)	5 (3)	5 (3)
Meccanica, macchine ed energie	4	4 (1)	4 (2)
Sistemi ed automazione	4 (2)	3 (3)	3 (2)
Disegno progettazione e organizzazione industriale	3 (2)	4 (2)	5 (3)
Totale ore settimanali	32	32	32

Le ore tra parentesi indicano le ore di Laboratorio.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE QUINTA A MEC		
ISCRITTI	Maschi	17
	Femmine	0
	Diversamente abili	2
	DSA E BES	3
	Totale	17
Provenienti da altro istituto e/o classe		0
Ripetenti		0

PROFILO DELLA CLASSE

Dal punto di vista disciplinare, a volte la classe si comporta in modo disordinato, e comunque non al punto tale da ostacolare lo svolgimento regolare e sereno delle lezioni.

In ordine agli obiettivi prefissati per l'anno scolastico in corso, la classe si attesta su un livello medio per ritmi di apprendimento e competenza espressiva.

La frequenza alle lezioni è stata regolare per quasi tutto il gruppo classe ad eccezione di pochi elementi.

Non tutti gli alunni hanno acquisito, nell'arco del triennio, un metodo di studio efficace. Alcuni di loro risultano poco autonomi nella gestione dei tempi e dei modi dell'impegno scolastico.

Sul piano del comportamento, nel 3° e 4° anno, la classe ha mostrato un atteggiamento polemico, dovuto soprattutto all'inserimento di nuovi studenti all'interno del gruppo classe, che ha penalizzato il percorso formativo.

Durante l'anno in corso, il gruppo si è mostrato meno polemico, più coeso e collaborativo. Pertanto è stato possibile seguire un percorso didattico più soddisfacente, pur in presenza di alcune lacune pregresse e di sporadici episodi in cui è riaffiorato un atteggiamento polemico.

Gli studenti sono stati aiutati ad affrontare autonomamente problematiche varie, ad esporre in modo chiaro ed equilibrato la propria opinione e ad acquisire una corretta valutazione di sé e del proprio rapporto con gli altri. Si è cercato, comunque, non solo di trasmettere un bagaglio culturale, ma di suscitare interesse per la vita e la cultura.

Nella programmazione di classe sono stati privilegiati lo sviluppo delle capacità individuali e il recupero degli svantaggi con una didattica quanto più possibile individualizzata e inclusiva.

INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI

Iniziative nel corso del terzo e quarto anno

- Visita alla Casa del Cioccolato (Perugina)
- Progetto “Cammini di pace e solidarietà. La memoria siamo noi”
- Rappresentazione teatrale “Peter Pan”
- Viaggio di istruzione ad Atene

Iniziative nel corso del quinto anno

- Visione del film “Hoppenheimer”
- Visione del film “C’è ancora domani”
- Viaggio di istruzione: Crociera nel Mediterraneo (Livorno-Pisa, Marsiglia, Palma de Maiorca, Siviglia, Cagliari)
- Visita alla centrale Enel Torre Valdaliga Nord
- Rappresentazione teatrale “Rugantino”

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto le seguenti attività relativamente ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex-Alternanza scuola lavoro):

2021/22	Apprendimento e socialità Robotica educativa 21-22	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE NOI DEL MARCONI
2021/22	DONNE E SPORT TRA OPPORTUNITA' E DISUGUAGLIANZE	CONI COMITATO REGIONALE PIEMONTE
2021/22	ENEL SCHOOL4LIFE	ENEL
2021/22	Sportello Energia Leroy Merlin_3AMEC	CIVICAMENTE S.R.L. SOCIETA' BENEFIT
2022/23	Allumiere Youth Cup 2023	USD ALLUMIERE
2022/23	Centro servizi - Orientamento in entrata 2022-23	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE NOI DEL MARCONI
2022/23	Mentor me	MITSUBISHI ELECTRIC EUROPE B.V. FILIALE ITALIANA
2022/23	REVOLUTION CIVITAVECCHIA	TEAM BIKE TEREZI
2022/23	RFI	CIVICAMENTE S.R.L. SOCIETA' BENEFIT
2022/23	Robotica 2 e 3 modulo	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE NOI DEL MARCONI
2022/23	Robotica 2 e 3 modulo	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE NOI DEL MARCONI
2022/23	SPORT IN PIAZZA 2022	COMUNE DI CIVITAVECCHIA
2022/23	SPS Italia	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE NOI DEL MARCONI
2022/23	Una biblioteca per noi...al Marconi	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE NOI DEL MARCONI
2023/24	BENVENUTI AL MARCONI 2023	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE NOI DEL MARCONI
2023/24	Corso sicurezza Quinte Tecnico	INAIL - ISTITUTO NAZIONALE PER L ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI
2023/24	ENERGIE PER LA SCUOLA	ENEL
2023/24	Intelligenza Artificiale	IBM Italia Spa
2023/24	Orientamento in entrata 2023-24	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE NOI DEL MARCONI
2023/24	Progetto Sicurezza Fasec	FASEC SRL
2023/24	Robotica	FORTEK S.R.L.
2023/24	Successo scolastico: annulliamo le differenze	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE NOI DEL MARCONI
2023/24	VISITA MAKER FAIRE	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE NOI DEL MARCONI
2023/24	ENERGIE PER LA SCUOLA	ENEL
2023/24	IBM Cybersecurity	IBM Italia Spa
2023/24	IBM Intelligenza artificiale	IBM Italia Spa
2023/24	PROGETTO WOMEN IN MOTION (WIM)	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE NOI DEL MARCONI
2023/24	PROGETTO ALLENARSI PER IL	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE

	FUTURO - BOSCH	SOCIALE NOI DEL MARCONI
2023/24	CORSO DI SICUREZZA GENERALE	SYNERGIE SCHOOL & RISORSE ITALIA

CLIL

Nell'ambito dell'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL- Content and Language Integrated Learning), la classe ha approfondito il modulo didattico della seconda rivoluzione industriale nella disciplina di Storia.

Di seguito sono riportati gli argomenti svolti.

The development of the Factory System.

- Fordism and Taylorism
- The factory system towards the 20th century
- The assembly line

VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifica di ingresso

Le abilità possedute dagli alunni all'inizio dell'anno scolastico sono state desunte dai giudizi finali del precedente anno.

I docenti delle singole discipline hanno svolto delle attività in itinere, finalizzate a colmare le carenze, per gli alunni che mostravano necessità, e a consolidare conoscenze e competenze per tutto il gruppo classe.

Verifica formativa

OBIETTIVO: Verificare il conseguimento degli obiettivi intermedi e recuperare le eventuali lacune accumulate nel corso dell'attività didattica

STRUMENTI:

- Controllo del lavoro svolto a casa
- Indagine in itinere
- Interrogazioni orale
- Interrogazioni scritte
- Esercitazioni orali scritte e grafiche
- Elaborati specifici scritti o grafici
- Prove strutturate e semistrutturate
- Prove pratiche
- Relazioni scritte

Verifica sommativa

OBIETTIVO: accertare e registrare il grado di raggiungimento degli obiettivi da parte degli alunni a conclusione delle varie fasi del processo di insegnamento-apprendimento (fine primo trimestre ed al termine dell'anno)

STRUMENTI: prove a carattere interdisciplinare che recepiranno gli aspetti innovativi dell'esame di maturità relativi alle prove scritte (prima e terza) ed al colloquio

Valutazione

Obiettivo della valutazione è di definire il "profilo" comportamentale ed intellettuale degli alunni.

Gli elementi che concorrono alla valutazione sono:

- livello di conoscenze posseduto
- livello di capacità possedute
- livello di competenze possedute
- impegno profuso

- frequenza alle lezioni
- partecipazione al dialogo educativo
- progressi effettuati
- contributo personale alle attività curricolare ed extracurricolari
- condizioni o problemi particolari degli allievi, delle famiglie, dell'ambiente di vita
- ogni altro elemento che possa servire a definire l'allievo.

Nel corso dell'anno scolastico le valutazioni nelle varie discipline sono state espresse in decimi tenendo in considerazione la seguente griglia.

Griglia di valutazione dei voti adottata

Conoscenze	Competenze	Capacità	Esito prova	Voto: /10
Non evidenziate	Non evidenziate	Non evidenziate	Nulla	2
Frammentarie e gravemente lacunose	Espressione scorretta e disarticolata	Anche se guidato, commette errori gravissimi	Gravemente insufficiente	3
Carenti e con evidenti errori di comprensione dei contenuti	Applica le limitate conoscenze con gravi errori e si esprime con difficoltà	Effettua analisi parziali e imprecise, sintesi scorrette	Insufficiente	4
Superficiali e parziali	Applica le conoscenze acquisite se guidato; si esprime impropriamente	Effettua analisi parziali e sintesi imprecise	Mediocre	5
Per linee essenziali ma con qualche imperfezione	Applica correttamente le conoscenze essenziali, si esprime in maniera semplice e a volte imprecisa	Coglie il significato e interpreta correttamente le informazioni essenziali di cui dispone	Sufficiente	6
Complete ma poco approfondite	Applica appropriatamente le conoscenze ed espone correttamente	Interpreta correttamente testi e concetti e opera rielaborazioni semplici	Discreto	7
Completa e corretta con qualche approfondimento autonomo	Applica le conoscenze ai problemi proposti in maniera corretta ed espone con proprietà di linguaggio	Coglie le implicazioni e rielabora le informazioni in maniera corretta	Buono	8
Complete e accompagnate da approfondimenti personali	Affronta in modo autonomo e corretto problemi complessi; espone usando il linguaggio specifico	Coglie le connessioni e propone analisi e sintesi appropriate e rielaborate correttamente	Ottimo	9
Complete e con apporti critici personali	Affronta in modo originale e rigoroso problemi complessi ed espone con linguaggio ricco e appropriato	Rielabora correttamente e in modo autonomo e critico conoscenze complesse	Eccellente	10

Allegati

Sono allegati i seguenti documenti:

- Griglie dei crediti
- Griglia di valutazione della prova orale
- Griglie di valutazione delle prove scritte
- Argomenti svolti di Ed. Civica
- Schede dei macroargomenti: Storia; Lingua e letteratura italiana; Lingua inglese; IRC; Matematica, ...
- Simulazioni della Prima e Seconda prova somministrate durante l'anno scolastico

GRIGLIA CREDITO SCOLASTICO CLASSI TERZE

ISTITUTO “G. MARCONI” - CIVITAVECCHIA A.S. 2021/22
(D.L. 62 del 13/04/2017) delibera Collegio dei docenti del 27 ottobre 2021

ALLIEVO: _____

CLASSE 3 _____

RISULTATO SCRUTINIO FINALE	Media voti scrutinio finale:		M = 6	6 < M ≤ 7	7 < M ≤ 8	8 < M ≤ 9	9 < M ≤ 10
	Punteggio		7 - 8	8 - 9	9 - 10	10 - 11	11 - 12
Partecipazione attività integrative pomeridiane scolastiche	Lab. Teatrale	0.2 - 0.3					
	Coro polifonico	0.2					
Certificato FCE o equivalente altre lingue livello B2		0.4					
Certificato P.E.T o equivalente altre lingue livello B1		0.3					
Progetto triennale “Una lingua in + per l’Europa” (frequenza)		0.3					
Progetto triennale “Enlarging Horizons in English” (frequenza)		0.3					
Corso pomeridiano di lingue straniere (0.2 per ogni lingua)							
Corsi di lingue straniere all'estero		0.2					
Patente Europea Informatica ECDL / ICDL (0.05 ad esame)							
Attività sportiva a livello agonistico		0.1 - 0.2					
Olimpiadi (superamento fase di Istituto o superiore)		0.1 - 0.2					
Eccedenza attività PCTO (0.1 a progetto)							
Laboratori scolastici pomeridiani		0.1 - 0.3					
Altre attività documentate		0.1 - 0.5					
IRC O alternativa progetto A		0,1					
Curvatura Biomedica		0,3					
Progetti UNITED NETWORK		0,2					

- Dalla Media dei voti dello scrutinio finale individuare la relativa fascia di appartenenza.
- All’allievo che abbia una media pari o superiore a 6.5 - 7.5 - 8.5 viene attribuito il punteggio massimo della fascia di appartenenza.
- All’allievo che ha una media inferiore a quelle indicate nel punto 2 si sommano alla media i punteggi relativi ai crediti formativi. Se il totale supera o è pari a 0.5 all’interno della fascia viene attribuito il valore più alto.
- L’attribuzione del punteggio per l’ultima fascia dove si collocano gli studenti con le medie più alte, è svincolato dall’applicazione delle norme prima citate ed è lasciato alla piena discrezionalità del Consiglio di classe.

PUNTEGGIO TOTALE (media + crediti)					
CREDITO SCOLASTICO ASSEGNATO PUNTI ►					

GRIGLIA CREDITO SCOLASTICO CLASSI QUARTE

ISTITUTO "G. MARCONI" - CIVITAVECCHIA A.S. 2021/22

(D.L. 62 del 13/04/2017) delibera Collegio dei docenti del 27 ottobre 2021

ALLIEVO: _____

CLASSE 4

RISULTATO SCRUTINIO FINALE	Media voti scrutinio finale:		M = 6	6 < M ≤ 7	7 < M ≤ 8	8 < M ≤ 9	9 < M ≤ 10
						
	Punteggio		8 - 9	9 - 10	10 - 11	11 - 12	12 - 13
Partecipazione attività integrative pomeridiane scolastiche	Lab. Teatrale	0.2 - 0.3					
	Coro polifonico	0.2					
Certificato FCE o equivalente altre lingue livello B2		0.4					
Certificato P.E.T o equivalente altre lingue livello B1		0.3					
International Affairs		0.3					
Corso pomeridiano di lingue straniere (0.2 per ogni lingua)							
Corsi di lingue straniere all'estero		0.2					
Curvature		0.1 - 0.3					
Curvatura Biomedica Ministeriale		0.3					
Patente Europea Informatica ECDL / ICDL (0.05 ad esame)							
Attività sportiva a livello agonistico		0.1 - 0.2					
IRC o alternativa opzione A		0.1					
Olimpiadi (superamento fase di Istituto o superiore)		0.1 - 0.2					
Eccedenza attività PCTO (0.1 a progetto)							
Laboratori scolastici pomeridiani		0.1					
Altre attività documentate (0.1 ad attività)		0.1					
PUNTEGGIO TOTALE (media + crediti)							

- Dalla Media dei voti dello scrutinio finale individuare la relativa fascia di appartenenza
- All'allievo che abbia una media pari o superiore a 6.5 - 7.5 - 8.5 viene attribuito il punteggio massimo della fascia di appartenenza
- All'allievo che ha una media inferiore a quelle indicate nel punto 2 si sommano alla media i punteggi relativi ai crediti formativi. Se il totale supera o è pari a 0.5 all'interno della fascia viene attribuito il valore più alto
- L'attribuzione del punteggio per l'ultima fascia dove si collocano gli studenti con le medie più alte, è svincolato dall'applicazione delle norme prima citate ed è lasciato alla piena discrezionalità del Consiglio di classe.
- L'allievo promosso con V.C. sia agli scrutini di giugno che a quelli di agosto (per coloro con giudizio sospeso), prende il minimo della fascia.

GRIGLIA CREDITO SCOLASTICO CLASSI TERZE

ISTITUTO "G. MARCONI" - CIVITAVECCHIA A.S. 2021/22

(D.L. 62 del 13/04/2017) delibera Collegio dei docenti del 27 ottobre 2021

ALLIEVO: _____

CLASSE 5

RISULTATO SCRUTINIO FINALE	Media voti scrutinio finale:		M < 6	M = 6	6 < M ≤ 7	7 < M ≤ 8	8 < M ≤ 9	9 < M ≤ 10
	Punteggio		7 - 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12	13 - 14	14 - 15
Partecipazione attività integrative pomeridiane scolastiche	Lab. Teatrale (e ore PCTO)	0.2						
	Radio Marconi (e ore di PCTO)	0.1						
	Coro polifonico	0.2						
Certificato FCE o equivalente altre lingue livello B2		0.4						
Certificato P.E.T o equivalente altre lingue livello B1		0.3						
International Affairs		0.3						
Progetto triennale "Una lingua in + per l'Europa" (frequenza)		0.3						
Progetto triennale "Enlarging Horizons in English" (freq.)		0.3						
Corso pomeridiano di lingue straniere		0.2/lingua						
Corsi di lingue straniere all'estero		0.2						
Curvatura Biomedica Ministeriale		0.3						
Patente Europea Informatica ECDL / ICDL		0.05/esame						
Attività sportiva a livello agonistico		0.1						
IRC o alternativa opzione A		0.1						
Olimpiadi (superamento fase di Istituto o superiore)		0.1 - 0.2						
Eccedenza attività PCTO		0.1/progetto						
Studente atleta		0.2						
Altre attività extrascolastiche documentate		0.1/attività						
Attività sportive scolastiche		0.1 - 0.2						

1) Dalla Media dei voti dello scrutinio finale individuare la relativa fascia di appartenenza.
 2) All'allievo ammesso all'Esame di Stato "in presenza di voti inferiori a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto"

viene attribuito il minimo della fascia

3) All'allievo ammesso all'Esame di Stato con tutte valutazioni sufficienti in presenza di:

- una media pari o superiore a 6.5 - 7.5 - 8.5 viene attribuito il punteggio massimo della fascia di appartenenza
- una media inferiore a quelle indicate sopra si sommano alla media i punteggi relativi ai crediti formativi. **Se il totale supera o è pari a 0.5 all'interno della fascia viene attribuito il valore più alto**

4) L'attribuzione del punteggio per l'ultima fascia dove si collocano gli studenti con le medie più alte, è svincolato dall'applicazione delle norme prima citate ed è lasciato alla piena discrezionalità del Cdc.

Corsi SUB e Assistente Bagnante	0.2/corso						
PUNTEGGIO TOTALE (media + crediti)							
CREDITO SCOLASTICO TOTALE		Classe III	Classe IV	Classe V	TOTALE		

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Argomenti svolti di Educazione civica

DISCIPLINA	ARGOMENTO TRATTATO
Lingua e letteratura italiana	Agenda 2030 (disparità di genere, Mafia e legalità, Olocausto e nascita di Israele)
Storia	Corso sulla sicurezza, partiti di massa e Costituzione
Religione	Mafia e legalità, disparità di genere, incontro Avis
Matematica	I teoremi di incompletezza di Gödel come fondamento della cittadinanza digitale.
Scienze motorie e sportive	Oppheneimer, diritti fondamentali dell'essere umano.
Lingua inglese	Curriculum vitae; application letter
DIRITTO (potenziamento)	Caratteristiche essenziali della Costituzione italiana, principi fondamentali ed organi istituzionali, diritto internazionale
Meccanica, macchine ed energie	Produzione sostenibile: obiettivi Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile, garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo; produzione sostenibile; corso sulla sicurezza.
Disegno progettazione e organizzazione industriale	Sicurezza sul lavoro. Corso sulla sicurezza
Tecnologie meccaniche di processo e prodotto	Modello organizzativo della sicurezza in azienda D.lgs 81/08
Sistemi ed automazioni	Utilizzo dei Robot nella produzione

Griglia di correzione prima prova Esame di Stato

Candidato _____

Classe _____ Data _____

TIPOLOGIA A

Indicatori	Descrittori	Punti	Punti attribuiti
Coesione e coerenza testuale: ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Testo originale e articolato in modo personale	18-20	
	Articolato e chiaro	14-16	
	Semplice e lineare	12	
	Modesto e poco lineare	10	
	Elementare e confuso	6-8	
Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Registro linguistico elevato ed efficace	18-20	
	Forma corretta ed appropriata	14-16	
	Semplice, con qualche errore	12	
	Errori diffusi e lessico limitato	10	
	Errori molto gravi e lessico inappropriato.	6-8	
Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali, che vengono espressi in modo critico e personale.	Personalizzati ed articolati	18-20	
	Ampi e pertinenti	14-16	
	Essenziali	12	
	Limitati e confusi	10	
	Incongrui e fuori contesto	6-8	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Esauriente ed elaborata	18-20	
	Globalmente precisa e completa	14-16	
	Sintetica	12	
	Incompleta	10	
	Gravemente incompleta	6-8	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici, in modo corretto e articolato.	Ampia e articolata	18-20	
	Completa e corretta	14-16	
	Globalmente corretta	12	
	Approssimativa	10	
	Limitata e scorretta	6-8	
		TOTALE:	_____/100

VOTO FINALE ____/20

Griglia di correzione prima prova Esame di Stato – CANDIDATI CON BES

Candidato _____

Classe _____ Data _____

TIPOLOGIA A

Indicatori	Descrittori	Punti	Punti attribuiti
Coesione e coerenza testuale: ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Testo originale e articolato in modo personale	18-20	
	Articolato e chiaro	14-16	
	Semplice e lineare	12	
	Modesto e poco lineare	10	
	Elementare e confuso	6-8	
Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Forma elevata ed efficace	18-20	
	Forma corretta ed appropriata	14-16	
	Forma semplice	12	
	Forma gravemente insufficiente	10	
	/	/	
Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali, che vengono espressi in modo critico e personale.	Personalizzati ed articolati	18-20	
	Ampi e pertinenti	14-16	
	Essenziali	12	
	Limitati e confusi	10	
	Incongrui e fuori contesto	6-8	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Esauriente ed elaborata	18-20	
	Globalmente precisa e completa	14-16	
	Sintetica	12	
	Incompleta	10	
	Gravemente incompleta	6-8	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici, in modo corretto e articolato.	Ampia e articolata	18-20	
	Completa e corretta	14-16	
	Globalmente corretta	12	
	Approssimativa	10	
	Limitata e scorretta	6-8	
	TOTALE: _____/100		
VOTO FINALE _____/20			

Griglia di correzione prima prova Esame di Stato

Candidato _____

Classe _____ Data _____

TIPOLOGIA B

Indicatori	Descrittori	Punti	Punti attribuiti
Coesione e coerenza testuale: ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Testo originale e articolato in modo personale	18-20	
	Articolato e chiaro	14-16	
	Semplice e lineare	12	
	Modesto e poco lineare	10	
	Elementare e confuso	6-8	
Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Registro linguistico elevato ed efficace	18-20	
	Forma corretta ed appropriata	14-16	
	Semplice, con qualche errore	12	
	Errori diffusi e lessico limitato	10	
	Errori molto gravi e lessico inappropriato.	6-8	
Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali, che vengono espressi in modo critico e personale.	Personalizzati ed articolati	18-20	
	Ampi e pertinenti	14-16	
	Essenziali	12	
	Limitati e confusi	10	
	Incongrui e fuori contesto	6-8	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	Ragionata e approfondita	18-20	
	Corretta e spiegata	14-16	
	Corretta	12	
	Parzialmente riconosciute	10	
	Non individuate	6-8	
Argomentazione efficace, supportata da appropriati riferimenti culturali	Ampia e articolata	18-20	
	Completa e corretta	14-16	
	Globalmente corretta	12	
	Approssimativa	10	
	Limitata e scorretta	6-8	
	TOTALE: _____/100		
VOTO FINALE _____/20			

Griglia di correzione prima prova Esame di Stato – CANDIDATI CON BES

Candidato _____

Classe _____ Data _____

TIPOLOGIA B

Indicatori	Descrittori	Punti	Punti attribuiti
Coesione e coerenza testuale: ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Testo originale e articolato in modo personale	18-20	
	Articolato e chiaro	14-16	
	Semplice e lineare	12	
	Modesto e poco lineare	10	
	Elementare e confuso	6-8	
Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Forma elevata ed efficace	18-20	
	Forma corretta ed appropriata	14-16	
	Forma semplice	12	
	Forma gravemente insufficiente	10	
	/	/	
Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali, che vengono espressi in modo critico e personale.	Personalizzati ed articolati	18-20	
	Ampi e pertinenti	14-16	
	Essenziali	12	
	Limitati e confusi	10	
	Incongrui e fuori contesto	6-8	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	Ragionata e approfondita	18-20	
	Corretta e spiegata	14-16	
	Corretta	12	
	Parzialmente riconosciute	10	
	Non individuate	6-8	
Argomentazione efficace, supportata da appropriati riferimenti culturali	Ampia e articolata	18-20	
	Completa e corretta	14-16	
	Globalmente corretta	12	
	Approssimativa	10	
	Limitata e scorretta	6-8	
	TOTALE: _____/100		
VOTO FINALE _____/20			

Griglia di correzione prima prova Esame di Stato

Candidato _____

Classe _____ Data _____

TIPOLOGIA C

Indicatori	Descrittori	Punti	Punti attribuiti
Coesione e coerenza testuale: ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Testo originale e articolato in modo personale	18-20	
	Articolato e chiaro	14-16	
	Semplice e lineare	12	
	Modesto e poco lineare	10	
	Elementare e confuso	6-8	
Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Registro linguistico elevato ed efficace	18-20	
	Forma corretta ed appropriata	14-16	
	Semplice, con qualche errore	12	
	Errori diffusi e lessico limitato	10	
	Errori molto gravi e lessico inappropriato.	6-8	
Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali, che vengono espressi in modo critico e personale.	Personalizzati ed articolati	18-20	
	Ampi e pertinenti	14-16	
	Essenziali	12	
	Limitati e confusi	10	
	Incongrui e fuori contesto	6-8	
Pertinenza rispetto alla traccia (e alle eventuali indicazioni sul titolo e sulla paragrafazione)	Corretta e ampiamente pertinente	18-20	
	Corretta e pertinente	14-16	
	Sostanzialmente pertinente	12	
	Limitata	10	
	Non pertinente	6-8	
Argomentazione efficace, supportata da appropriati riferimenti culturali	Ampia e articolata	18-20	
	Completa e corretta	14-16	
	Globalmente corretta	12	
	Approssimativa	10	
	Limitata e scorretta	6-8	
	TOTALE: _____ /100		
VOTO FINALE _____ /20			

Griglia di correzione prima prova Esame di Stato – CANDIDATI CON BES

Candidato _____

Classe _____ Data _____

TIPOLOGIA C

Indicatori	Descrittori	Punti	Punti attribuiti
Coesione e coerenza testuale: ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Testo originale e articolato in modo personale	18-20	
	Articolato e chiaro	14-16	
	Semplice e lineare	12	
	Modesto e poco lineare	10	
	Elementare e confuso	6-8	
Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Forma elevata ed efficace	18-20	
	Forma corretta ed appropriata	14-16	
	Forma semplice	12	
	Forma gravemente insufficiente	10	
	/	/	
Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali, che vengono espressi in modo critico e personale.	Personalizzati ed articolati	18-20	
	Ampi e pertinenti	14-16	
	Essenziali	12	
	Limitati e confusi	10	
	Incongrui e fuori contesto	6-8	
Pertinenza rispetto alla traccia (e alle eventuali indicazioni sul titolo e sulla paragrafazione)	Corretta e ampiamente pertinente	18-20	
	Corretta e pertinente	14-16	
	Sostanzialmente pertinente	12	
	Limitata	10	
	Non pertinente	6-8	
Argomentazione efficace, supportata da appropriati riferimenti culturali	Ampia e articolata	18-20	
	Completa e corretta	14-16	
	Globalmente corretta	12	
	Approssimativa	10	
	Limitata e scorretta	6-8	
	TOTALE: _____/100		
VOTO FINALE _____/20			

Griglia di correzione seconda prova Esame di Stato – Meccanica, macchine ed Energia

Candidato _____

Classe _____ Data _____

Indicatore * (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittore	Punteggio (max)	Punteggio attribuito	Punteggio max per ogni indicatore
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Ottima	4		4
	Buona/Distinta	3,5		
	Discreta	3		
	Parziale ma sufficiente	2,5		
	Mediocre	2		
	Scarsa/Insufficiente	1		
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/ scelte effettuate/ procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Ottima	6		6
	Distinta	5,5		
	Buona	4,5		
	Discreta	4		
	Sufficiente	3,5		
	Mediocre	3		
	Scarsa/Insufficiente	0,1 - 2,9		
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Ottima	6		6
	Distinta	5,5		
	Buona	4,5		
	Discreta	4		
	Sufficiente	3,5		
	Mediocre	3		
	Scarsa/Insufficiente	0,1 - 2,9		
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici secondo la normativa tecnica unificata di settore.	Ottima	4		4
	Buona/Distinta	3,5		
	Discreta	3		
	Parziale ma sufficiente	2,5		
	Mediocre	2		
	Scarsa/Insufficiente	1		

Il livello di sufficienza corrisponde ai punteggi in grassetto

Totale _____/20

Macroargomenti – Lingua e letteratura italiana

Istituto “G. Marconi” Civitavecchia – a.s. 2023/24

Materia: Lingua e letteratura italiana

Libro di testo: Vola alta parola vol. 5 e 6, casa editrice Giunti, autore Carnero e Iannaccone

classe V sez. A - Meccanica e Meccatronica

docente: Prof.ssa Silvia Fantozzi

Nodi concettuali	Conoscenze/Contenuti	Abilità	Competenze
Tra Ottocento e Novecento: Positivismo, Decadentismo e Avanguardie	<ul style="list-style-type: none">- Contesto storico, culturale e ideologico dei movimenti culturali- Vita (fatti salienti), opere, pensiero e poetica degli autori studiatiL'età del Positivismo<ul style="list-style-type: none">- Determinismo, Evoluzionismo, Darwinismo socialeNaturalismo e Verismo<ul style="list-style-type: none">- Prefazione di Zola a La fortuna dei Rougon-MacquartGiovanni Verga<ul style="list-style-type: none">- Prefazione L'amante di Gramigna- Novelle: Rosso Malpelo, La roba- I Malavoglia: selezione testi- Mastro-don Gesualdo: conclusioneIl Decadentismo europeo: la poesia simbolista francese; l'estetismo; l'irrazionalismo<ul style="list-style-type: none">- Spleen di C. Baudelaire- Brano tratto da Il ritratto di Dorian Gray di O. WildeLa Scapigliatura (cenni)Il Decadentismo italiano.<ul style="list-style-type: none">G. D'Annunzio<ul style="list-style-type: none">- Il piacere: Il ritratto dell'esteta- Le vergini delle rocce: Il manifesto del superuomo- Alcyone: La pioggia nel pinetoG. Pascoli.<ul style="list-style-type: none">- La poetica del fanciullino- Myricae: Novembre, Lavandare, X Agosto, L'assiuolo- Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturnoLa letteratura del primo Novecento: le avanguardie e il Futurismo (caratteri generali)<ul style="list-style-type: none">- Manifesto futuristaCrepuscolarismo e poeti vociani (caratteri generali)	<ul style="list-style-type: none">- sviluppare le capacità di analisi delle strutture complesse della lingua- riconoscere le caratteristiche stilistiche e contenutistiche di un'opera- collocare un testo letterario nel proprio contesto di riferimento- organizzare in modo coerente le proprie informazioni per produrre testi scritti- Saper contestualizzare un'opera, un autore, un fenomeno letterario in uno specifico ambito storico-culturale, anche con riferimenti semplici alle altre discipline.- Cogliere i caratteri specifici del genere letterario.	<ul style="list-style-type: none">- ricostruire il contesto storico-culturale di un'epoca- formulare motivati giudizi critici sui testi- Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura.- Essere in grado di instaurare collegamenti all'interno della materia e, più ampiamente, nell'ambito di reticoli di conoscenza, con le altre materie del corso di studi- Acquisire gradualmente una capacità di rielaborazione critica e personale delle conoscenze- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente

	<ul style="list-style-type: none"> - Desolazione del povero poeta sentimentale di S. Corazzini - Taci, anima mia di C. Sbarbaro 		
<ul style="list-style-type: none"> - Il nuovo romanzo europeo. - L. Pirandello. - I. Svevo e la narrativa europea del primo Novecento 	<ul style="list-style-type: none"> - Contesto storico, culturale e ideologico dei movimenti culturali - Vita (fatti salienti), opere, pensiero e poetica e degli autori studiati <p>Luigi Pirandello</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'umorismo: passi tratti dal saggio - Novelle: La patente, Il treno ha fischiato - Il fu Mattia Pascal: selezione testi - Uno, nessuno e centomila: conclusione - Così è (se vi pare): conclusione - Sei personaggi in cerca di autore: scena 4 atto <p>Italo Svevo</p> <ul style="list-style-type: none"> - La coscienza di Zeno: selezione testi 		
<ul style="list-style-type: none"> - Dal primo al secondo dopoguerra - La poesia italiana del Novecento: G. Ungaretti, l'Ermetismo, U. Saba, E. Montale - Il neorealismo italiano 	<ul style="list-style-type: none"> - Contesto storico, culturale e ideologico dei movimenti culturali - Vita (fatti salienti), opere, pensiero e poetica e degli autori studiati <p>Giuseppe Ungaretti</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'allegria: Il porto sepolto, Fratelli, Fiumi, Soldati, Sono una creatura <p>Umberto saba</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il canzoniere: La capra, Città vecchia, Amai - Cinque poesie per il gioco del calcio: - Goal <p>Eugenio Montale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ossi di seppia: Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, spesso il male di vivere ho incontrato - Le occasioni: Non recidere, forbice, quel volto <p>Ermetismo (caratteri generali)</p> <p>Il Neorealismo italiano: cenni</p>		
Metodologia		Strumenti	
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezione interattiva - Lettura e analisi diretta dei testi 		<ul style="list-style-type: none"> -fotocopie con approfondimenti, materiale didattico multimediale, mappe -manuale in adozione 	

Macroargomenti – Storia

Istituto “G. Marconi” Civitavecchia – a.s. 2023-24

Materia: Storia

Libro di testo: La storia, progettare il futuro, casa editrice Zanichelli, autore Barbero

classe V sez. A - Meccanica e Meccatronica

docente: Prof.ssa Silvia Fantozzi

Nodi concettuali	Conoscenze/Contenuti	Abilità	Competenze
Le trasformazioni della società e dell'economia di fine ottocento	<ul style="list-style-type: none"> - I concetti, le idee e della nuova società. - La borghesia, i contadini e piccoli proprietari terrieri, la classe operaia; lo sviluppo dell'economia. - La seconda rivoluzione industriale e la nascita della società di massa. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. - Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. - Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale - Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. - Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle tecnologie e tecniche relative ai campi professionali di riferimento - Rielaborare in maniera personale le conoscenze acquisite
Nazioni, imperi, colonie	<ul style="list-style-type: none"> - Le potenze continentali: loro evoluzione politica e sociale nell'ultima parte dell'800. - La belle époque; alleanze e conflitti all'inizio del '900. - Gli Stati Uniti: la guerra civile e l'emergere della potenza imperialista statunitense. - I motivi e le conseguenze di una nuova epoca di conquiste; il nuovo colonialismo - Sinistra storica; politica interna e politica estera; l'età giolittiana 		
La Grande Guerra e il dopoguerra	Le cause e le responsabilità dello scoppio della Prima guerra mondiale; la guerra: schieramenti, battaglie; la svolta del 1917; la fine della guerra e le conseguenze politiche, economiche e sociali della Prima guerra mondiale nei principali Stati. Il “biennio rosso” e lo squadristo fascista; Mussolini al potere; il delitto Matteotti e la dittatura a viso aperto.		
Dalla grande crisi al conflitto mondiale	La crisi del '29: cause e conseguenze negli Stati Uniti e in Europa. L'Europa tra le due guerre; il nazismo; l'Urss di Stalin; le democrazie europee e i «fronti popolari»; l'aggressività di Hitler e i presupposti della Seconda guerra mondiale. L'epoca fascista: aspetti economici, sociali, politici. Le cause dello scoppio del secondo conflitto; guerra; la Shoah, la Resistenza in Italia; la fine della guerra e la bomba atomica.		
Il mondo diviso	La guerra fredda (cenni).		
Metodologia		Strumenti	
- Lezione frontale		-fotocopie con approfondimenti, materiale didattico multimediale,	

- Lezione interattiva
- Lettura e analisi diretta dei testi

mappe
-manuale in adozione

Macroargomenti – Lingua inglese

Istituto “G. Marconi” Civitavecchia – a.s. 2023-2024

Materia: Lingua inglese

Libro di testo: "Take the Wheel again"- altri sussidi didattici: "Grammar in Progress", fotocopie distribuite dall'insegnante.

classe V sez. A - Meccanica e Meccatronica

docente: Prof.ssa Tiziana Augusta

Nodi concettuali	Conoscenze	Competenze	Abilità	Mezzi e strumenti	Metodologia
Grammar revision: present and past tenses, if clauses, passive and active clauses	- Acquisizione elementi grammaticali sintattici; - Applicazione per produzione orale e/o scritta.	Utilizzare il lessico tecnico specifico dell'indirizzo di studio. Sostenere conversazioni esprimendosi con accettabile efficacia funzionale e competenza lessicale.	Saper creare collegamenti interdisciplinari. Acquisizione delle quattro abilità al fine di raggiungere una competenza comunicativa che consenta un costante ampliamento del patrimonio linguistico.	Vocabolari Libri di testo Fotocopie di materiale predisposto dall'insegnante	Lezioni frontali Lezione dialogata interattiva Lavoro individuale Correzione sistematica collettiva e individualizzata degli esercizi eseguiti a casa e delle verifiche svolte in classe Listening Verifiche: verifiche orali e prove scritte
Motor vehicles: Car components - The Carburettor - Fuel injection - Tyres - The braking system - Car Innovations - Engineering Drawing - Technical Drawing - Drawing Tools - Mechanical Drawings - Projection Theory - CAD - Solid Modelling and Surfacing - CAM - CIM - Automation and Robotics - Robots' main Tasks - Industrial Robots - Robot Programming - Robot Applications - Writing a CV - Writing an application Letter	- Understanding a sequence of cycles; - Conoscenza caratteristiche tecniche e terminologia; - Conoscenza linguistica: esposizione con linguaggio appropriato e forma scorrevole.	Leggere e comprendere in maniera globale ed analitica testi scritti relativi a tematiche generali e di carattere professionale . Potenziare la capacità di sintetizzare e rielaborare a livello scritto e orale le informazioni ricevute o ricavabili da un testo			

Macroargomenti - Meccanica, macchine ed energie

Istituto "G. Marconi" Civitavecchia – a.s. 2023-2024

Materia: Meccanica, macchine ed energie

Libro di testo: 1) Corso di Meccanica, Macchine ed Energia 3 - Edizione OpenSchool; 2) G. Anzalone, P. Bassignana, G.B. Musicoro – Ed. Hoepli

Altri sussidi didattici: Manuale tecnico, tavole numeriche, fotocopie distribuite dal docente

classe V sez. A - Meccanica e Meccatronica

docente: Prof.ssa Maria Anna Dimiccoli

Nodi concettuali	Conoscenze/Contenuti	Competenze	Abilità
Sollecitazioni semplici e composte, criteri di resistenza dei materiali	<ul style="list-style-type: none">- Rappresentazione grafica dei diagrammi delle sollecitazioni;- Criteri di resistenza dei materiali;- Dimensionamento con verifica di resistenza di organi meccanici sottoposti a sollecitazioni semplici e composte.	<ul style="list-style-type: none">- Tracciare ed esaminare i diagrammi delle sollecitazioni, individuando le sezioni più pericolose della struttura;- Progettare strutture e componenti meccanici, utilizzando manuale tecnico, individuando il materiale più idoneo a resistere alle sollecitazioni applicate.	<ul style="list-style-type: none">- Valutare le caratteristiche meccaniche dei materiali, mediante l'uso del manuale tecnico;- Identificare le forze esterne agenti sull'organo meccanico, e valutarne la resistenza in condizioni di sicurezza, mediante il calcolo della tensione ammissibile del materiale.
Meccanismi e trasmissioni con organi rigidi	Progettazione di semplici meccanismi per la trasmissione del moto: <ul style="list-style-type: none">- Ruote Dentate- Rotismi- Cambi di velocità	<ul style="list-style-type: none">- Descrivere le caratteristiche geometriche degli ingranaggi e le modalità dell'ingranamento corretto;- Calcolare gli elementi di una trasmissione meccanica con organi rigidi;- Descrivere la struttura ed il funzionamento dei rotismi, in particolare dei cambi di velocità.	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare manuali tecnici per progettare organi rigidi di trasmissione meccanica, individuando le caratteristiche dei materiali, in relazione all'impiego e ai trattamenti;- Acquisire capacità di calcolo per dimensionamento e verifica di resistenza; Applicare le regole di proporzionamento modulare per definire la geometria del dente di una ruota dentata, calcolo delle forze e dei momenti scambiati tra i denti in presa;- Progettazione e verifica delle ruote dentate a fatica ed usura.
Meccanismi e trasmissioni con organi flessibili	<ul style="list-style-type: none">- Dimensionamento di trasmissioni del moto con cinghie e dimensionamento delle rispettive pulegge.	<ul style="list-style-type: none">- Calcolare gli elementi di una trasmissione meccanica con organi flessibili;- Descrivere le applicazioni tipiche industriali dei meccanismi con organi flessibili, in base alle caratteristiche tecnologiche dell'elemento flessibile utilizzato.	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare manuali tecnici per progettare organi flessibili di trasmissione meccanica, individuando le caratteristiche dei materiali, in relazione all'impiego e ai trattamenti;- Acquisire la capacità di calcolo di una trasmissione meccanica con cinghie.

Alberi e collegamenti	Dimensionamenti e verifiche di: <ul style="list-style-type: none"> - Assi ed alberi (albero scanalato) - Oscillazioni flessionali - Perni - Cuscinetti radenti e volventi - Chiavette e linguette. 	<ul style="list-style-type: none"> - Progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura; - Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa. 	<ul style="list-style-type: none"> - Valutare l'azione delle sollecitazioni esterne agenti sugli assi, sugli alberi di trasmissione e sugli elementi di collegamento; - Eseguirne il calcolo di progetto e verifica; - Valutare le oscillazioni flessionali presenti in un corpo rotante; - Utilizzare manuale tecnico per scegliere elementi di accoppiamento e/o di supporto (linguette, alberi scanalati, cuscinetti) ed effettuare relative verifiche.
Giunti, Sistema biella-manovella, Regolazione del moto rotatorio.	Dimensionamento di: <ul style="list-style-type: none"> - giunti rigidi a gusci, a dischi e a flange - organi di collegamento - bielle lente e veloci - manovelle di estremità e intermedie - volano*. 	<ul style="list-style-type: none"> - Descrivere le tipologie di giunti, le loro caratteristiche e i rispettivi campi di applicazione; - Descrivere la geometria della biella; - Descrivere le leggi del moto e delle forze d'inerzia che regolano il sistema biella-manovella; - Spiegare gli scambi energetici tra la macchina ed il volano dopo tracciamento di diagramma del momento motore*. 	<ul style="list-style-type: none"> - Effettuare il dimensionamento e la verifica di resistenza di organi di collegamento filettati; - Sapere valutare l'entità della velocità, dell'accelerazione e delle forze alterne d'inerzia agenti sul piede di biella; - Applicare le metodologie specifiche per i calcoli strutturali di progetto e verifica di bielle e manovelle, dei principali tipi di giunto e del volano.
Motori endotermici alternativi	<ul style="list-style-type: none"> - Principi di funzionamento e struttura di motori alternativi a combustione interna; leggi della termodinamica e della fluidodinamica di gas e vapori al funzionamento di motori termici; prestazioni, consumi e rendimenti di motori endotermici (ciclo Otto, Diesel, Sabathè); - Proprietà delle benzine e delle nafte. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e saper definire il concetto di ciclo termodinamico e, in particolare, i cicli teorici di riferimento dei motori alternativi; Tracciare ed interpretare diagrammi e grafici che descrivono le trasformazioni termodinamiche, ed effettuare confronti tra cicli; - Conoscere le influenze dei molteplici parametri motoristici su prestazioni, consumi ed emissioni inquinanti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i principi di funzionamento dei motori endotermici e saperli classificare; - Tracciare i grafici dei cicli ideali Otto, Diesel e Sabathè, eseguire i relativi calcoli per la valutazione del rendimento ed effettuare confronti sui parametri che li caratterizzano*; - Tracciare e interpretare i grafici di potenza, coppia e consumi che definiscono le prestazioni dei motori*.
Mezzi	Strumenti	Metodologie	
<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche orali - Esercitazioni in classe (progetti) - Prove scritte. - Ricerche 	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo, con parte digitale - Fotocopie/Dispense di materiale predisposto dall'insegnante - Manuale del perito meccanico - Video - Visione di filmati - Internet, email, Gsuite, Telegram - Lavagna digitale 	<ul style="list-style-type: none"> - lezione frontale con schematizzazione dei concetti di base - lezione dialogata, facendo seguire alla lezione una discussione sull'argomento trattato, per operare un controllo immediato sull'interesse degli allievi, sul loro apprendimento e quindi sull'efficacia della lezione - esercitazioni da eseguire in parte in classe ed in parte a casa, con il monitoraggio dell'insegnante con la quale si discutono le correzioni - risoluzione di temi di maturità degli anni precedenti (in preparazione all'eventuale seconda prova scritta). 	

* argomenti svolti dopo il 15/05/2024

Macroargomenti - Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Istituto "G. Marconi" Civitavecchia – a.s. 2023-2024

classe V sez. A - Meccanica e Meccatronica

Materia: Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

docente: Prof. Prof. Marco Marconi - Umberto Pollicino

Libro di testo: Corso di Tecnologia Meccanica 3 - Ed. Hoepli, fotocopie distribuite dal docente

Altri sussidi didattici: Manuale tecnico, tavole numeriche, fotocopie distribuite dal docente

Nodi concettuali	Conoscenze/Contenuti	Competenze	Abilità
Sistema qualità	<ul style="list-style-type: none">- Conoscenza delle normative relative alla qualità	<ul style="list-style-type: none">- Saper leggere ed interpretare disegni di complessivi meccanici e di singoli componenti;- Saper eseguire il disegno costruttivo di semplici organi meccanici, applicando le norme tecniche di riferimento	<ul style="list-style-type: none">- Saper rappresentare graficamente in scala, semplici organi meccanici e applicare correttamente la normativa e la simbologia grafica;- Saper consultare tabelle di unificazione necessarie, per la rappresentazione di organi meccanici;- Saper applicare i concetti di tolleranza e di qualità di lavorazione ISO, per esporre le problematiche legate all'intercambiabilità dei pezzi.
Metodi di controllo non distruttivi	<ul style="list-style-type: none">- Studio dei metodi di controllo non distruttivi	<ul style="list-style-type: none">- Sapere calcolare:<ul style="list-style-type: none">o i tempi necessari alla fabbricazione di un prodotto;o il costo totale di un'operazione;o la velocità di minimo, massima produzione e massimo profitto;- abbinare le macchine utensili;- disegnare i diagrammi di carico.	<ul style="list-style-type: none">- Analizzare dati ed utilizzare gli strumenti e le tecniche che permettono il calcolo dei tempi di lavoro delle operazioni eseguite in un ciclo di lavorazione ed i relativi costo operazioni;- Effettuare considerazioni di tipo economico sulla necessità di riduzione dei tempi, con conseguenti abbinamenti macchine;- Saper rappresentare graficamente un diagramma di avanzamento delle fasi di un ciclo di lavorazione, mediante diagramma di carico macchine (o di Gantt).
Macchine utensili a controllo numerico	<ul style="list-style-type: none">- Macchine utensili a controllo numerico- Conoscenze e competenze relative alla programmazione di M.U. a C.N	<ul style="list-style-type: none">- Descrivere le differenze tra le tipologie di produzione di un prodotto in funzione dei volumi di produzione e/o gestione magazzino; ottimizzare la cadenza di una linea di produzione;- Rappresentare un lay-out di un impianto.	<ul style="list-style-type: none">- Essere in grado di individuare il tipo di processo produttivo più adatto alla produzione di un oggetto;- essere in grado di definire il corrispondente layout di impianto di produzione;- saper effettuare il bilanciamento di una linea di produzione.

Mezzi	Strumenti	Metodologie
<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche orali - Esercitazioni in classe (progetti) - Prove scritte. 	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo - Fotocopie/Dispense di materiale predisposto dall'insegnante - Manuale del perito meccanico - Video - Visione di filmati - Internet, email, - Lavagna digitale 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale con schematizzazione dei concetti di base - Lezione dialogata, facendo seguire alla lezione una discussione sull'argomento trattato, per operare un controllo immediato sull'interesse degli allievi, sul loro apprendimento e quindi sull'efficacia della lezione - Esercitazioni da eseguire in parte in classe ed in parte a casa, con il monitoraggio dell'insegnante con la quale si discutono le correzioni - Risoluzione di temi di maturità degli anni precedenti (in preparazione all'eventuale seconda prova scritta).

Macroargomenti - Disegno progettazione e organizzazione industriale

Istituto "G. Marconi" Civitavecchia – a.s. 2023-2024

classe V sez. A - Meccanica e Meccatronica

Materia: Disegno progettazione e organizzazione industriale

docente: Prof. Fabrizio Cocci

Libro di testo: Disegno, progettazione e organizzazione industriale Vol. 3 Autori: Straneo – Consorti - Edizione: Principato;

Dal progetto al prodotto Vol. 2. Autori Caligaris – Fava – Tomasello - edizioni Paravia; Manuale di Meccanica

Nodi concettuali	Conoscenze	Abilità	Competenze	Mezzi e strumenti	Metodologia
Tempi e Metodi	Considerazioni economiche nella scelta della velocità di taglio	Scegliere macchine, attrezzature, materiali e utensili in relazione agli aspetti economici.	Valutare la velocità di minimo costo, massima produzione e massimo profitto. Valutazione del tempo macchina e tempo manuale.	Libro di testo.	Lezioni frontali
Ciclo di vita di un prodotto	Innovazioni e ciclo di vita di un prodotto	Definire e documentare il ciclo di fabbricazione/montaggio/manutenzione di un prodotto dalla progettazione alla realizzazione.	Valutare le diverse fasi del ciclo di vita di un prodotto.	Libro di testo.	Lezioni frontali
Organizzazione della produzione	Piano di Produzione, tipi di produzione e processi.	Applicare i principi generali delle più importanti teorie della gestione dei processi. Elaborare un layout aziendale.	Valutare i diversi tipi di produzione e processi.	Libro di testo.	Lezioni frontali
Preventivazione dei costi e contabilità aziendale	Formulazione dei preventivi, definizione di azienda contabilità generale e aziendale.	Redigere preventivi e comunicazioni relative al progetto.	Valutare i preventivi dei costi e decidere se acquistare o produrre.	Libro di testo.	Lezioni frontali
Sicurezza sul lavoro*	Concezione della sicurezza su lavoro: tappe evolutive. Dinamica infortuni: cause oggettive e soggettive. Accertamento cause e azioni correttive. Organigramma della sicurezza e obblighi del preposto ai lavori e obblighi dei lavoratori.	Comprendere concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione. Diritti e doveri dei vari soggetti aziendali.	Comprendere i diversi aspetti della sicurezza sul posto di lavoro.	Appunti lezioni e corso.	Lezioni frontali e corso in aula.
* argomenti da trattare dopo il 15 maggio					

Macroargomenti - Sistemi ed automazioni

Istituto "G. Marconi" Civitavecchia – a.s. 2023-2024

Materia: Sistemi ed automazioni

Libro di testo: NUOVO SISTEMI E AUTOMAZIONE vol. 3 di Bergamini-Nasuti edizione HOEPLI; Manuale di Meccanica

classe V sez. A - Meccanica e Meccatronica

docente: Prof. Fabrizio Cocci

Nodi concettuali	Conoscenze	Abilità	Competenze	Mezzi e strumenti	Metodologia
Sensori Trasduttori	Le tecnologie dei controlli: attuatori, sensori e trasduttori.	I parametri fondamentali dei trasduttori. Principio di funzionamento dei diversi trasduttori.	Conoscere i principi di funzionamento dei trasduttori	Libro di testo.	Lezioni frontali
Macchine Elettriche Statiche. Trasformatori	Macchine elettriche. Principio di funzionamento dei Trasformatori.	Riconoscere e descrivere i diversi tipi di funzionamento delle macchine elettriche.	Conoscere i principi di funzionamento dei trasformatori ed loro impiego nel trasporto dell'energia tramite gli elettrodotti.	Libro di testo.	Lezioni frontali
Macchine Elettriche Dinamiche. Generatori e Motori	Generatori elettrici a corrente continua e alternata. Dinamo. Alternatore Motore a corrente continua a magneti permanenti. Motore asincrono trifase	Analisi curva caratteristica meccanica e regolazione della velocità di rotazione. Accoppiamento motore e macchina operatrice.	Tracciare i grafici della caratteristica meccanica dei motori e analisi dell'accoppiamento con macchina utilizzatrice.	Libro di testo.	Lezioni frontali
Sistemi di regolazione e controllo	Definizioni di processo, sistema e controllo. Elementi di un sistema di controllo. Sistemi a catena aperta e chiusa. Cenni a modelli matematici e loro rappresentazione schematica. Regolatori industriali: regolazione proporzionale, integrale, derivativa e miste.	Rappresentare un sistema di controllo mediante schema a blocchi e definirne il comportamento mediante modello matematico. Rilevare la risposta dei sistemi a segnali tipici.	Riconoscere l'approccio a un sistema secondo il metodo analitico o sistemistico.	Libro di testo.	Lezioni frontali

Utilizzo dei Robot nella produzione *	<p>Robotica: l'automazione di un processo produttivo, dal CAM alla robotizzazione.</p> <p>Architettura, classificazione, tipologie di un robot.</p>	<p>Riconoscere, descrivere e rappresentare schematicamente le diverse tipologie dei robot.</p> <p>Distinguere i diversi tipi di trasmissione del moto, organi di presa e sensori utilizzati nei robot industriali.</p>	Le mansioni dei robot nell'industria.	Libro di testo.	Lezioni frontali
---------------------------------------	---	--	---------------------------------------	-----------------	------------------

* argomenti da trattare dopo il 15 maggio

Macroargomenti - Matematica

Istituto "G. Marconi" Civitavecchia – a.s. 2023-2024

classe V sez. A - Meccanica e Meccatronica

Materia: matematica

docente: Prof. Mirko Rubulotta

Libro di testo: Petrini Editore, Colori della Matematica edizione VERDE - Volume 4 e Volume 5

<i>Nodi concettuali</i>	<i>Competenze</i>	<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Mezzi e strumenti</i>	<i>Metodologia</i>
Funzioni	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche in forma grafica - Confrontare e analizzare figure geometriche individuando invarianti e relazioni. - Individuare strategie appropriate per la soluzione dei problemi 	<ul style="list-style-type: none"> - Funzioni come legame tra due variabili - Funzioni reali - Proprietà delle funzioni - Funzione inversa 	<ul style="list-style-type: none"> - Ricavare funzioni inverse. - Rappresentare grafici deducibili. - Ricercare lo zero di una funzione 	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo - Schede contenenti esercizi e/o ulteriori spiegazioni di alcuni argomenti affrontati in classe. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali strutturate seguendo sia percorsi deduttivi che induttivi. - Utilizzo di strumenti multimediali
Limiti di funzioni e continuità	<ul style="list-style-type: none"> - acquisire il concetto di limite di una funzione ed il calcolo dei limiti - Padroneggiare il significato di funzione e la sua rappresentazione - Individuare strategie per risolvere problemi 	<ul style="list-style-type: none"> - Topologia in \mathbf{R} e funzioni elementari - Limiti delle funzioni e limiti notevoli - Proprietà fondamentali delle funzioni continue 	<ul style="list-style-type: none"> - Calcolare limiti di funzioni - Studiare la continuità o la discontinuità di una funzione in un punto - Confrontare infinitesimi e infiniti - Determinare gli asintoti di una funzione 		
Derivata e calcolo differenziale	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire i principali concetti del calcolo infinitesimale: la derivabilità e continuità - Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale - Acquisire familiarità con l'idea generale di ottimizzazione. - 	<ul style="list-style-type: none"> - Derivata di una funzione - Significato geometrico e fisico della derivata. - Differenziale di una funzione - Proprietà delle funzioni derivabili. - Massimi, minimi e flessi - Problemi di ottimizzazione - Dalla funzione al grafico, dal grafico alla funzione 	<ul style="list-style-type: none"> - Calcolare la derivata di una funzione - Determinare la tangente al grafico - Eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico - Saper risolvere problemi di ottimizzazione - Riconoscere il grafico di una funzione partendo da quello della sua derivata. - Dedurre l'espressione analitica di una funzione a partire dal suo grafico. 		

<p>Primitiva di una funzione e calcolo integrale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire il concetto di primitiva di una funzione - Individuare strategie appropriate per risolvere problemi. - Utilizzare gli strumenti del calcolo integrale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i problemi fondamentali dai quali trae origine il calcolo integrale. - Conoscere ed applicare le principali regole di integrazione per calcolare gli integrali indefiniti. - Calcolare il valor medio di una funzione con la funzione integrale 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere situazioni in cui è necessario ricorrere al concetto di integrale. - Stabilire relazioni fra il grafico di $y = f(x)$ ed il grafico di $y = F(x)$. - Applicare il calcolo integrale al calcolo di aree e volumi e a problemi di fisica. 		
<p>Calcolo combinatorio e di probabilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo. - Individuare il modello adeguato a risolvere un problema di conteggio. - Utilizzare modelli probabilistici per risolvere problemi ed effettuare scelte consapevoli. 	<ul style="list-style-type: none"> - Calcolo combinatorio. - Definizioni di probabilità. - I teoremi sulla probabilità dell'evento contrario, dell'unione e dell'intersezione di eventi. - Probabilità composta e condizionata. - Teorema della probabilità totale e di Bayes. - . 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper calcolare permutazioni, disposizioni e combinazioni, semplici o con ripetizioni; - Calcolare la probabilità di un evento secondo la definizione classica, anche utilizzando le regole del calcolo combinatorio; - Calcolare la probabilità dell'evento contrario e dell'evento unione e intersezione di due eventi dati; - Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati; - Stabilire se due eventi sono incompatibili o indipendenti; - Utilizzare i I teorema delle probabilità composte, il problema delle probabilità totali e il teorema di Bayes; 		

Macroargomenti - Scienze motorie e sportive

Istituto "G. Marconi" Civitavecchia – a.s. 2023-2024

Materia: Scienze motorie e sportive

Libro di testo:

classe V sez. A - Meccanica e Meccatronica

docente: Prof. Giuseppe montanaro

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- ✓ Competenze motorie ed espressive;
- ✓ Lo sport, le regole e il fair play;
- ✓ Relazione con ' b naturale e tecnologico;
- ✓ Salute, benessere e prevenzione;

Competenze, abilità, conoscenze motorie ed espressive.

- Saper valutare il proprio stato di efficienza fisica e sapersi orientare tra le metodologie e le tecniche più utili al suo sviluppo;
- saper pianificare percorsi di sviluppo delle capacità motorie ed delle tecniche specifiche secondo linee generali di teoria ed essere in grado di personalizzarli;
- saper riconoscere il significato delle attività motorie, sportive ed espressive società.
- Riesce a selezionare le metodologie di sviluppo delle singole capacità motorie e in generale in funzione di obiettivi specifici;
- sa utilizzare i test funzionali all' valutazione delle proprie capacità motorie e riesce ad ottenere miglioramenti più o meno significativi nel loro sviluppo;
- sa gestire in modo autonomo la fase di avviamento motorio in funzione da svolgere;
- è in grado di assumere posture corrette durante le esercitazioni, soprattutto in presenza di sovraccarichi;
- sa definire la natura ed i caratteri dello sport;
- sa analizzare gli sviluppi del concetto di attività motoria, sportiva ed espressiva nei vari momenti storici.
- Presupposti fisiologici e percorsi di sviluppo delle capacità motorie;
- Storia dello sport.
- Natura e caratteri dello sport moderno.
- Il ruolo dello sport nella società di oggi.

Lo sport, le regole ed il Fair Play.

- Essere in grado di comprendere interessi e propensioni personali nei confronti delle attività motorie, sportive ed espressive, in funzione di scelte motivate nello sviluppo di uno stile di vita attivo.
- E' in grado di praticare le tecniche individuali e di squadra degli sport proposti e le utilizza in maniera personale;
- riconosce le abilità tecniche e le componenti energetiche delle attività sportive ed espressive;
- è in grado di confrontare le proprie potenzialità motorie con quelle richieste dagli sport o dalle attività espressive presi in esame.
- Principali metodologie e tecniche di alcuni sport.

Macroargomenti - IRC

Istituto "G. Marconi" Civitavecchia – a.s. 2023-2024

Materia: IRC

Libro di testo: Itinerari 2.0, Volume Unico, Contadini M., Il capitolo

classe V sez. A - Meccanica e Meccatronica

docente: Prof.ssa Fabiana Uras

Macroargomenti svolti nell'anno	Conoscenze ----->	Abilità ----->	Competenze	Mezzi e strumenti	Metodologia (metodi)
<p>1) Antropologia : la persona e le sue dimensioni, la vita come progetto... Etica</p>	<p>-L'alunno <u>sa</u> che la <i>persona</i> è un'unità indivisibile di corpo, mente e "cuore ". <u>Riconosce</u> che in ogni esperienza della vita è coinvolto <i>tutto</i> il suo Essere. <u>Vive</u> pensando se e gli altri con questa consapevolezza (la Persona non è corpo che cammina)</p> <p>- L'alunno <u>conoscere</u> i criteri fondamentali per classificare un'azione giusta o sbagliata. <u>Riconosce</u> nelle diverse confessioni religiose questa azione di discernimento (... la Regola d'Oro). "<u>Elabora</u>" nella propria vita sociale gli interventi secondo coscienza (... processo di sensibilizzazione, le responsabilità).</p> <p>- L'alunno <u>conosce</u> l'<i>irripetibilità della persona</i>. <u>Riconosce</u> la dignità della persona "sempre", la persona che in tutte le sue fasi è soggetto di diritto. <u>Comprende</u> l'importanza di un'azione su di essa, ne analizza cause e conseguenze.</p> <p>-L'alunno <u>conosce</u> la <i>dimensione soggettiva e sociale del lavoro</i>. <u>Riflette</u> su queste dimensioni a partire dal suo impegno personale. Ne <u>scopre</u> la dignità e valorizza il percorso per il raggiungimento di questa soddisfazione.</p> <p>- L'alunno <u>conosce</u> i <i>principi della Dottrina sociale della Chiesa</i>, riflette sull'impegno personale e sociale, sviluppa in autonomia un pensiero critico su questi principi.</p>			<p>Libro di testo</p> <p>Materiale multimediale</p> <p>Web</p>	<p>Lezioni frontali</p> <p>Lezione dialogata Interattiva</p> <p>Lavoro individuale e di gruppo</p> <p>Lettura ed analisi guidata di testi e delle diverse fonti.</p>
<p>2) Dio controverso: ragione e fede. Ateismo</p>	<p>-L'alunno <u>conosce</u> il <i>rapporto fede-scienza</i>. <u>Intuisce</u> che Fede e Scienza sono due ali della stessa Verità. <u>Sviluppa</u> un pensiero critico pensandole non in contrapposizione o sovrapposizione, ma nella complementarietà.</p> <p>- l'alunno <u>conosce</u> la storia dell'<i>ateismo</i>. <u>Confronta</u> i diversi argomenti dell'inesistenza di Dio. Con autonomia e responsabilità <u>si interroga</u> su se stesso.</p>			<p>Libro di testo Documentari</p> <p>Materiale multimediale</p>	<p>Lezione frontale e lezione dialogata</p> <p>Interattiva Lettura ed analisi guidata di testi e delle diverse fonti</p>
<p>3) Bioetica</p>	<p>- l'alunno <u>conosce</u> gli elementi essenziale della <i>Bioetica</i>, "<u>Elabora</u>" fino a che punto l'atto medico può avere carattere terapeutico o diventa atto che si sostituisce alla responsabilità della persona. <u>Sviluppa</u> un pensiero critico sulle più importanti questioni di Bioetica.</p>			<p>Libro di testo</p> <p>Internet</p> <p>Video</p>	<p>Lezione frontale e lezione dialogata</p> <p>Interattiva</p> <p>Lettura ed analisi guidata di testi e delle diverse fonti</p>

<p>4) I nuovi scenari del religioso</p>	<p>- L'alunno <u>conosce</u> i principali <i>movimenti religiosi o pseudo religiosi contemporanei</i>, ne <u>individua</u> la matrice. <u>Comprende</u> gli elementi di affinità-diversità, continuità- discontinuità fra le diverse civiltà.</p>	<p>Libro di testo Documentari Materiale multimediale</p>	<p>Lezione frontale e lezione dialogata Interattiva Lettura ed analisi guidata di testi e delle diverse fonti</p>
<p>5) Chiesa Cattolica ed il dialogo con le altre religioni</p>	<p>- L'alunno <u>conosce</u> <i>le principali religioni del mondo</i>. <u>Apprezza</u> la ricchezza del dialogo interreligioso. <u>Comprende</u> l'urgenza del dialogo ecumenismo e del dialogo Interreligioso in considerazione di una società sempre più multi-etnica.</p>	<p>Libro di testo. Vocabolari</p>	<p>Lezioni frontali e Lezione dialogata Interattiva Lettura ed analisi guidata di testi e delle diverse fonti</p>
<p>6) I diritti umani nella storia</p>	<p>- L'alunno conosce i traguardi più importanti dell'umanità nell'identificazione dei diritti il riconoscimento ufficiale e l'effettivo rispetto di essi in tutti gli angoli del mondo. Realizza quanto sia grande l'operato dei tanti testimoni della Pace, sentinelle di Giustizia di ieri e di oggi. Comprende il significato della Responsabilità sociale.</p>	<p>Libro di testo Documentari Materiale multimediale</p>	<p>Lezioni frontali e Lezione dialogata Interattiva Lettura ed analisi guidata di testi e delle diverse fonti</p>

Prima simulazione seconda prova scritta - equipollente

Simulazione Seconda Prova A.s. 2023-24



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca

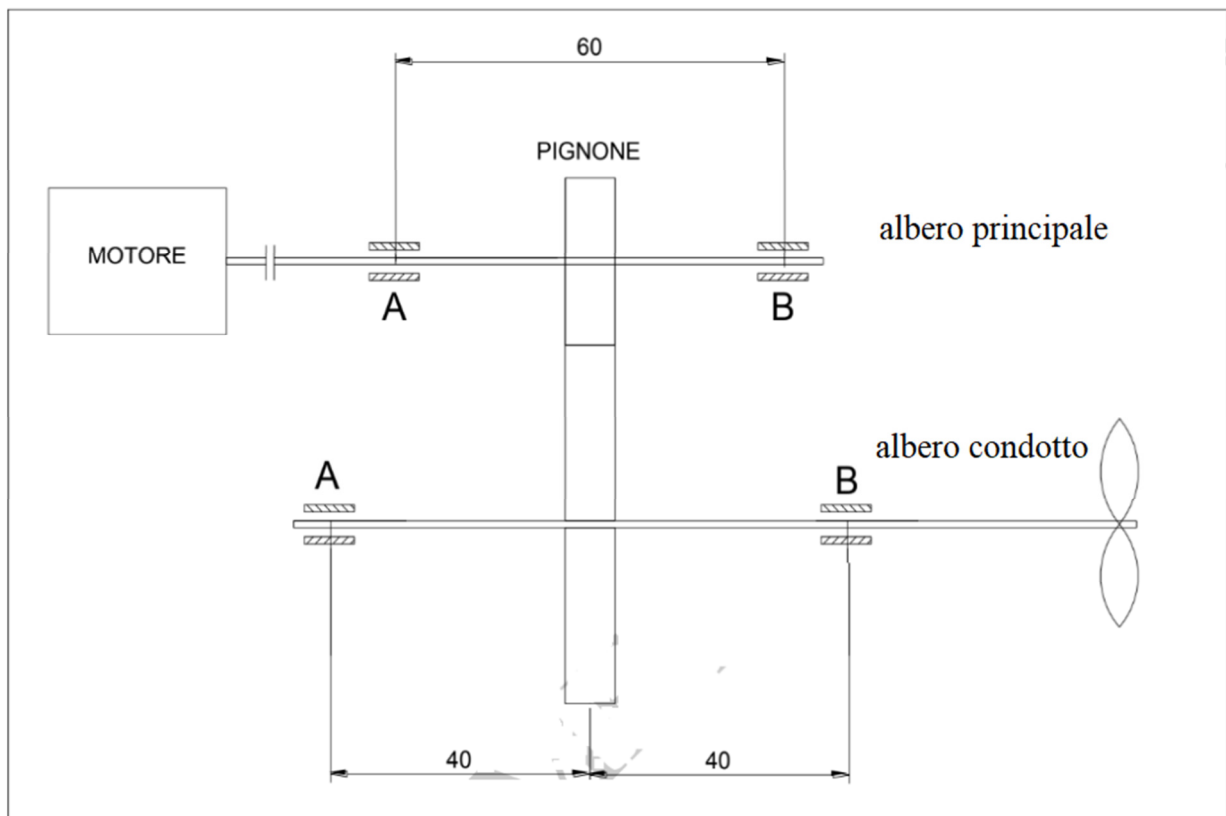
SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITMM - MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA
ARTICOLAZIONE MECCANICA E MECCATRONICA

Tema di: MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA

Il candidato svolga la prima parte della prova e uno tra i due quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE



Le distanze sono in millimetri.

La trasmissione riduttrice (rapporto di trasmissione $i = 3,5$) indicata in figura, azionata da un motore elettrico che trasferisce all'albero principale la potenza di $P = 7,5$ KW, realizzata con una coppia di ruote dentate cilindriche a denti diritti, è costituita da un pignone (la ruota più piccola) che trasmette il moto ad un albero condotto su cui è calettata la corona (la ruota più grande). La ruota dentata-pignone (e l'albero principale) ruota ad una frequenza di rotazione $n_1 = 480$ giri/min.

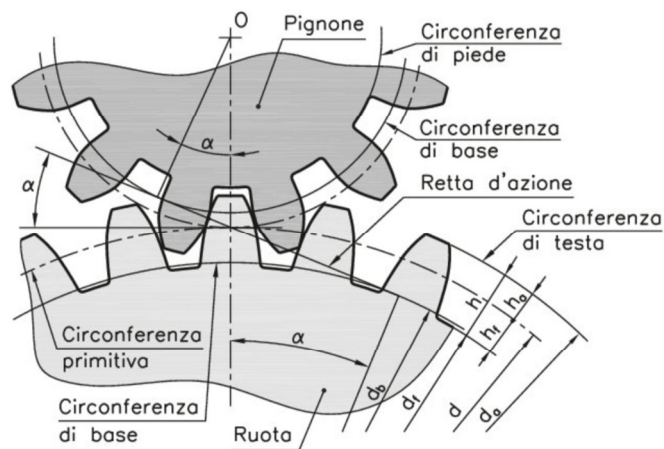
Il candidato, accompagnando il calcolo con considerazioni tecniche congrue e coerenti, dopo aver scelto un acciaio per le ruote dentate ed aver fissato con motivati criteri ogni altro parametro o elemento di calcolo eventualmente mancante e/o necessario, esegua:

1. Il dimensionamento della coppia di ruote dentate cilindriche a denti diritti, ovvero:
 - a. esegua il calcolo del modulo della ruota pignone (seguendo la procedura consigliata tra le due previste:
 - i. dimensionamento a fatica e verifica ad usura
 - ii. dimensionamento ad usura e verifica a fatica motivando tale scelta);
 - b. determini le dimensioni geometriche delle due ruote e dei rispettivi denti;
 - c. calcoli le forze che si scambiano tra i denti le due ruote dentate;
2. Il calcolo delle forze che agiscono sui cuscinetti A e B dell'albero principale, ovvero:
 - a. scriva il sistema delle tre equazioni cardinali della statica di equilibrio dell'albero principale, caricato in mezzzeria dalla forza che si scambiano tra i denti le due ruote dentate (calcolate al punto 1.c);
 - b. determini le reazioni vincolari (che si scaricano sui cuscinetti A e B.

SECONDA PARTE

A. Il candidato, in riferimento alla trasmissione riduttrice tra due alberi paralleli, come in traccia, definisca e/o caratterizzi:

- a. il concetto di ingranaggio;
- b. le varie tipologie di ruote dentate;
- c. i materiali utilizzati per la loro costruzione;
- d. la modalità di trasmissione del moto mediante tali organi meccanici;
- e. limiti e vantaggi.



B. Il candidato, in riferimento alla trasmissione di potenza tra due alberi paralleli, come in traccia, definisca e/o caratterizzi:

- a. le caratteristiche costruttive, in termini di materiali e forma, degli alberi di una trasmissione meccanica;
- b. le sollecitazioni agenti;
- c. le modalità di dimensionamento degli stessi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso di tavole numeriche, manuali tecnici e calcolatrici non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ITMM – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITMM - MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA
ARTICOLAZIONE MECCANICA E MECCATRONICA

Tema di: MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA

Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

In figura è rappresentato un albero poggiato sui perni A e B, alla cui estremità è posta una manovella di estremità, di raggio 250 mm, che aziona una pompa a stantuffo avente un diametro del cilindro pari a 250 mm e una pressione del fluido di 0.3 N/mm^2 .

Sull'albero è calettata una puleggia P per cinghie del peso di 1500 N, con un diametro di 450 mm. La stessa è azionata da un motore elettrico la cui potenza è di 35 kW a 1200 giri/min. con rapporto di trasmissione 4:1.

L'albero condotto, in acciaio con un carico di rottura pari a 700 N/mm^2 , porta calettato anche un volano V del peso di 1000 N e con un diametro di 250 mm.

Il candidato, fissato a suo giudizio ogni altro dato necessario, esegua il dimensionamento dell'albero compresi i perni A e B sapendo che il tiro della cinghia è rivolto verso il basso, tenendo conto che lo sforzo prodotto dalla manovella, rivolto verso l'alto, è complanare con il tiro e i pesi degli organi calettati.

SECONDA PARTE

- 1) Si dimensioni la manovella di estremità costituita da acciaio da costruzione ($R_m = 450 \text{ N/mm}^2$) calcolando il bottone (perno di biella) e il diametro del perno di banco.
- 2) Si dimensioni l'albero del motore elettrico, dello stesso tipo di acciaio dell'albero condotto, tenendo ovviamente conto della necessità di calettamento della puleggia motrice.
- 3) Trovare la velocità critica dell'albero condotto trascurandone la massa, calcolare altresì il numero di giri critico e confrontarlo con quello di rotazione dell'albero, effettuando le dovute valutazioni rispetto al regime di funzionamento del macchinario.
- 4) Motivare la presenza del volano nella configurazione del sistema descritto.

Durata massima della prova: 8 ore.

È consentito soltanto l'uso di tavole numeriche, manuali tecnici e calcolatrici non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

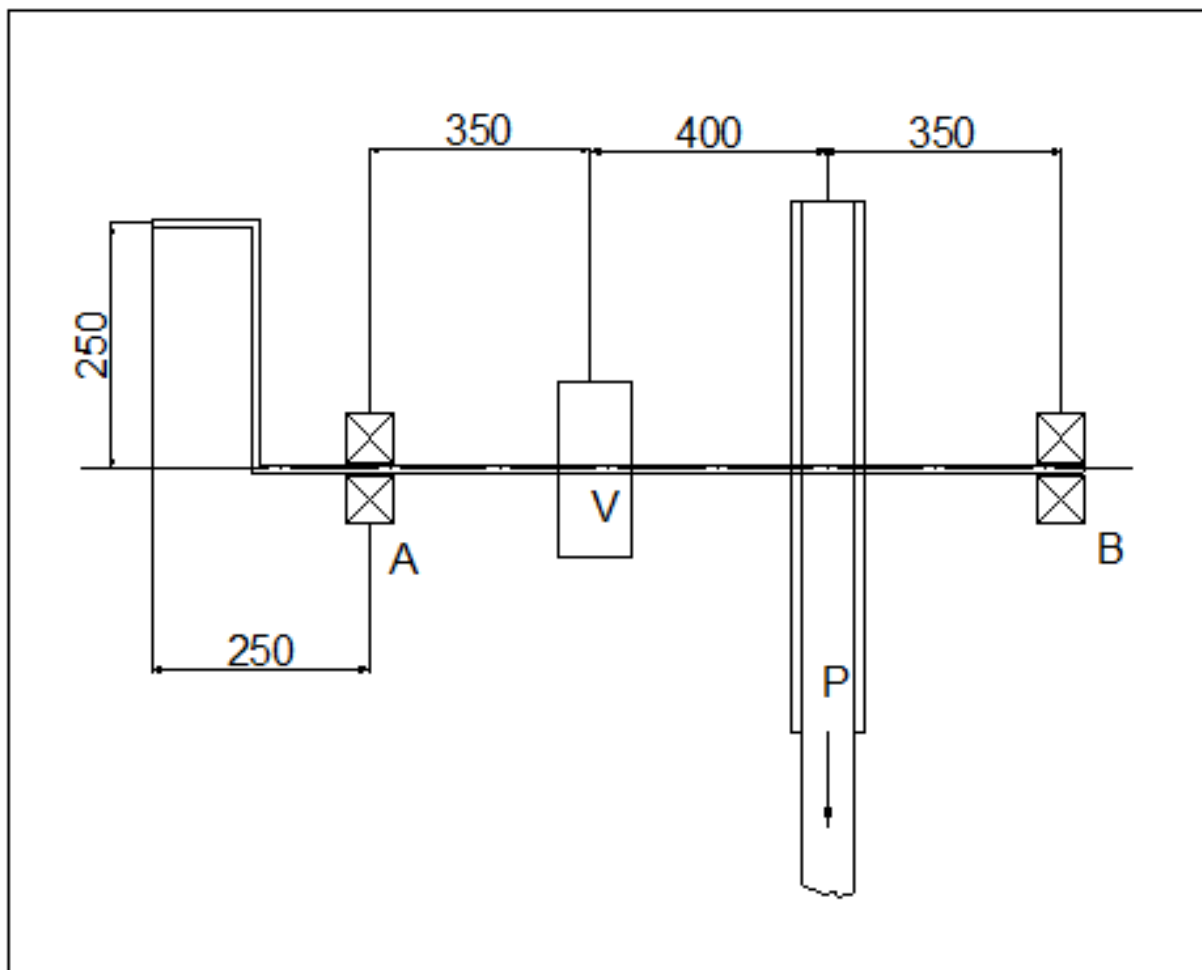
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ITMM – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITMM - MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA
ARTICOLAZIONE MECCANICA E MECCATRONICA

Tema di: MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA



COPIA

Simulazione Seconda Prova A.s. 2023-24



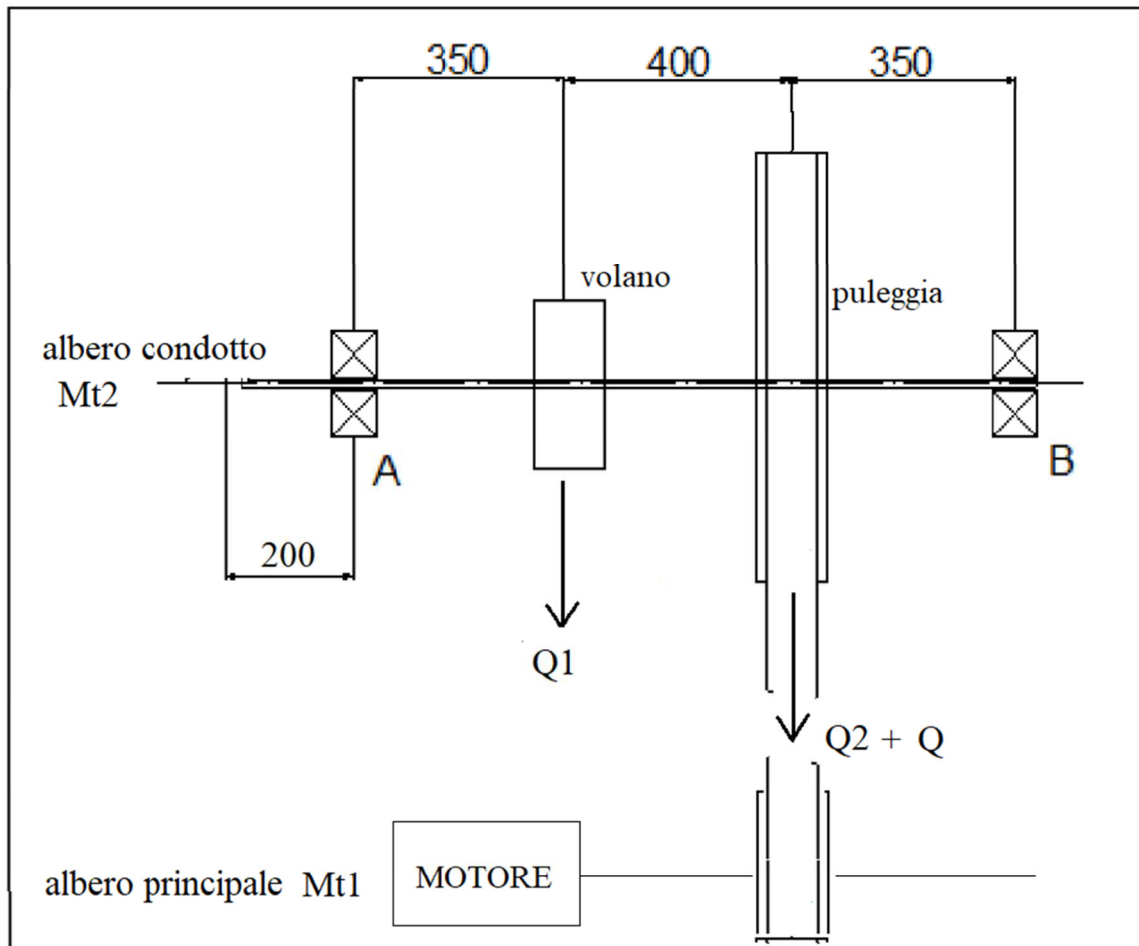
Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca

SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITMM - MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA
ARTICOLAZIONE MECCANICA E MECCATRONICA

Tema di: MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA
Il candidato svolga la prima parte della prova e uno tra i due quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE



Le distanze sono in millimetri.

In figura è rappresentato un albero di trasmissione condotto, che si muove ad un regime di rotazione di $n_2 = 300$ giri/min; l'albero costruito in acciaio con un carico di rottura $R_m = 700$ N/mm², è poggiato sui perni A (intermedio) e B (di estremità); sull'albero sono calettati un volano del peso di $Q_1 = 1000$ N, con un diametro di $d_1 = 250$ mm, ed una puleggia per cinghie trapezoidali del peso di $Q_2 = 1500$ N, con un diametro di $d_2 = 450$ mm; la puleggia è azionata da un motore elettrico che si trova sull'albero principale, la cui potenza è $P = 35$ kW ad un regime di rotazione $n_1 = 1200$ giri/min.

Il candidato, sapendo che il tiro $Q = 8000$ N della cinghia, nonché i pesi degli organi calettati (volano e puleggia) sono rivolti verso il basso, fissato a suo giudizio ogni altro dato necessario ed eventualmente mancante, nonché accompagnando il calcolo con considerazioni tecniche congrue e coerenti, esegua:

1. Il dimensionamento dell'albero, seguendo il seguente procedimento:
 - a. rappresenti il modello di trave con schema di forze e vincoli;
 - b. calcoli il momento torcente M_{t2} sull'albero condotto;
 - c. scriva il sistema delle tre equazioni cardinali della statica di equilibrio dell'albero condotto;
 - d. determini le reazioni vincolari (che si scaricano sui vincoli A e B);
 - e. calcoli la sollecitazione del momento flettente nelle sezioni in cui ci sono i vincoli e in quelle in cui ci sono le forze;
 - f. determini la sezione in cui il momento flettente è massimo (M_{fmax});
 - g. calcoli il momento flettente ideale M_{fid} ;
 - h. calcoli il diametro dell'albero sollecitato a flessione-torsione, nella sezione di massima sollecitazione (sezione circolare);
2. Il dimensionamento del perno A (intermedio) e/o del perno B (d'estremità), seguendo il seguente procedimento:
 - a. perno A (intermedio) sollecitato a flessione-torsione;
 - b. perno B (d'estremità) sollecitato a flessione;

- c. eseguire le corrispondenti verifiche alla pressione specifica e al riscaldamento.

SECONDA PARTE

- A. Il candidato, in riferimento alla trasmissione di potenza tra due alberi paralleli, come in traccia, definisca e/o caratterizzi:
 - a. le caratteristiche costruttive, in termini di materiali e forma, degli alberi di una trasmissione meccanica;
 - b. le sollecitazioni agenti;
 - c. le modalità di dimensionamento degli stessi.
- B. Il candidato, in riferimento alla trasmissione riduttrice tra due alberi paralleli, realizzata come in traccia, mediante un sistema di cinghie, definisca e/o caratterizzi:
 - a. le varie tipologie di cinghie (es. piatte, trapezoidali, etc..), nonché le principali differenze delle stesse;
 - b. i materiali utilizzati per la loro costruzione;
 - c. la modalità di trasmissione del moto mediante tali organi meccanici;
 - d. limiti e vantaggi applicativi riguardo la potenza trasmessa.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso di tavole numeriche, manuali tecnici e calcolatrici non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.



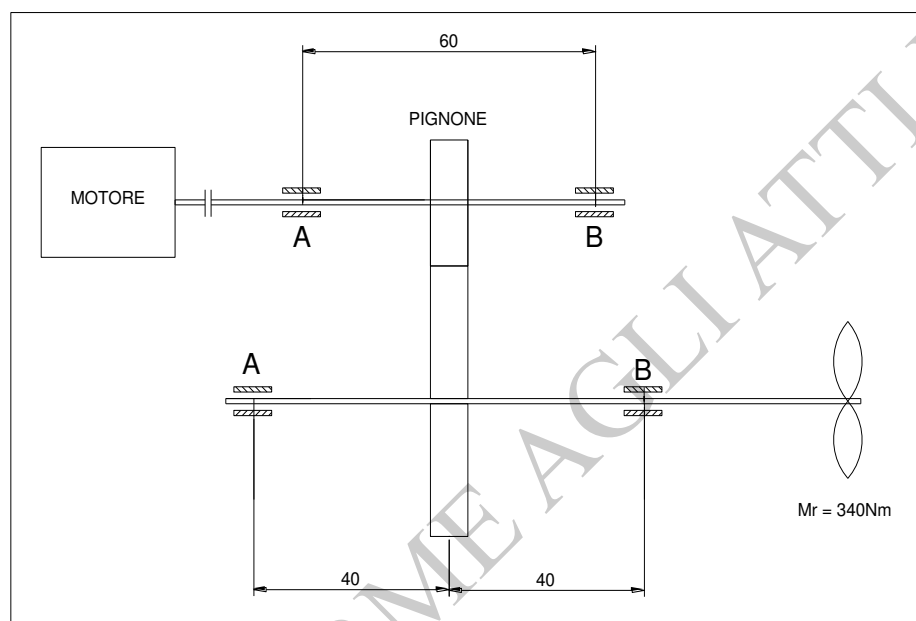
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ITMM – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITMM - MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA
 ARTICOLAZIONE MECCANICA E MECCATRONICA

Tema di: MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA

Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE



Il riduttore indicato in figura, realizzato con una coppia di ruote dentate cilindriche a denti dritti, è costituito da un pignone di diametro primitivo $d_1 = 100$ mm che trasmette il moto ad un albero condotto su cui è calettata una ruota dentata di diametro primitivo $d_2 = 250$ mm. La velocità angolare del pignone è pari a $78,54$ rad/sec.

Il candidato, accompagnando il calcolo con considerazioni tecniche congrue e coerenti, dopo aver scelto un acciaio per le ruote dentate ed aver fissato con motivati criteri ogni altro parametro o elemento di calcolo eventualmente mancante e/o necessario, esegua:

1. Il calcolo della potenza da assegnare al motore elettrico che aziona il pignone, considerando un rendimento del riduttore pari a $0,9$, volendo avere all'uscita dell'albero condotto un momento resistente $M_r = 340$ Nm;
2. Il dimensionamento della coppia di ruote dentate cilindriche a denti dritti;
3. Il calcolo delle forze scambiate tra i denti e quelle che agiscono sui cuscinetti A e B dei due alberi.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ITMM – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITMM - MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA
ARTICOLAZIONE MECCANICA E MECCATRONICA

Tema di: MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA

SECONDA PARTE

- 1) Il candidato, in riferimento al riduttore indicato in figura di cui alla prima parte, esegua il dimensionamento dell'albero motore, considerando i seguenti elementi di calcolo:
 - potenza del motore elettrico: $P = 15 \text{ kW}$
 - numero di giri del motore elettrico: $n_1 = 1000 \text{ g/min}$
 - carico di rottura dell'acciaio dell'albero motore: $R_m = 600 \text{ N/mm}^2$
- 2) Il candidato, in riferimento alla trasmissione di potenza tra due alberi paralleli, realizzata mediante cinghie trapezoidali e mediante catene, descriva i principali elementi che costituiscono le due trasmissioni. Inoltre il candidato indichi le principali differenze di funzionamento delle stesse, nonché i limiti applicativi riguardo la potenza trasmessa.
- 3) Un robot cartesiano dalle seguenti caratteristiche dimensionali: asse $x = 1.00 \text{ m}$; asse $y = 0.60 \text{ m}$; asse $z = 0.20 \text{ m}$, utilizza motori passo-passo per la movimentazione di un elettromandrino per la lavorazione del legno. Il candidato schematizzi e descriva dettagliatamente un sistema per la movimentazione dei tre assi tramite i motori citati, motivando le scelte effettuate.
- 4) Il candidato, in riferimento ad una pompa a stantuffo, azionata da un motore elettrico, schematizzi e descriva dettagliatamente gli elementi necessari per la trasformazione del moto rotatorio del motore nel moto alternativo del pistone della pompa.

Durata massima della prova: 8 ore.

È consentito soltanto l'uso di tavole numeriche, manuali tecnici e calcolatrici non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Prima simulazione prima prova scritta

Per la Prima simulazione è stata somministrata la Prima prova suppletiva 2022-2023 riportata di seguito in allegato (6 pagine)

Seconda simulazione prima prova scritta

Per la seconda simulazione è stata somministrata la Prima prova ordinaria 2022-2023 riportata di seguito in allegato (7 pagine)



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ *Come*: mentre

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano



Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale '*un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine*'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra '*esercito*' e '*paese*'?
4. Quali fenomeni di '*adattamento*' e '*disadattamento*' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppe* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia: Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife**, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.
2 Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*).



Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PROPOSTA C2**

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Salvatore Quasimodo, *Alla nuova luna*, in *Tutte le poesie*, a cura di Gilberto Finzi, Mondadori, Milano, 1995.

In principio Dio creò il cielo
e la terra, poi nel suo giorno
esatto mise i luminari in cielo
e al settimo giorno si riposò.

Dopo miliardi di anni l'uomo,
fatto a sua immagine e somiglianza,
senza mai riposare, con la sua
intelligenza laica,
senza timore, nel cielo sereno
d'una notte d'ottobre,
mise altri luminari uguali
a quelli che giravano
dalla creazione del mondo. Amen.

Alla nuova luna fa parte della raccolta *La terra impareggiabile*, pubblicata nel 1958, che testimonia l'attenzione di Quasimodo (1901 - 1968) per il mondo a lui contemporaneo e la sua riflessione sul progresso scientifico e sulla responsabilità degli scienziati in un'epoca di importanti innovazioni tecnologiche. La poesia è ispirata al lancio in orbita del primo satellite artificiale *Sputnik I*, avvenuto nel 1957.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta il contenuto della poesia e descrivine sinteticamente la struttura metrica.
2. Le due strofe individuano i due tempi del discorso poetico che presenta uno sviluppo narrativo sottolineato dalla ripresa di concetti e vocaboli chiave. Individua le parole che vengono ripetute in entrambe le parti del componimento e illustra il significato di questa ripetizione.
3. L'azione dell'uomo 'creatore' viene caratterizzata da due notazioni che ne affermano la perseveranza e il coraggio; individua e commentane il significato.
4. Al verso 8 Quasimodo isola l'espressione '*intelligenza laica*': quale rapporto istituisce, a tuo avviso, questa espressione tra la creazione divina e la scienza?
5. A conclusione del componimento il poeta utilizza un vocabolo che conferisce al testo un andamento quasi liturgico; commenta questa scelta espressiva.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Quasimodo e/o ad altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano i temi del progresso scientifico-tecnologico e delle responsabilità della scienza nella costruzione del futuro dell'umanità.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA A2

Alberto Moravia, *Gli indifferenti*, edizioni Alpes, Milano, 1929, pp. 27-28.

Gli indifferenti (1929) è il romanzo d'esordio di Alberto Pincherle, in arte Alberto Moravia (1907 – 1990). I protagonisti sono i fratelli Carla e Michele Ardengo, incapaci di opporsi ai propositi di Leo Merumeci, amante della loro madre Mariagrazia, che in modo subdolo tenta di impossessarsi dei beni e della villa di loro proprietà.

«Tutti lo guardarono.

- Ma vediamo, Merumeci, - supplicò la madre giungendo le mani, - non vorrà mica mandarci via così su due piedi?... ci conceda una proroga...

- Ne ho già concesse due, - disse Leo, - basta... tanto più che non servirebbe ad evitare la vendita...

- Come a non evitare? – domandò la madre.

Leo alzò finalmente gli occhi e la guardò:

- Mi spiego: a meno che non riusciate a mettere insieme ottocentomila lire, non vedo come potreste pagare se non vendendo la villa...

La madre capì, una paura vasta le si aprì davanti agli occhi come una voragine; impallidì, guardò l'amante; ma Leo tutto assorto nella contemplazione del suo sigaro non la rassicurò:

- Questo significa – disse Carla – che dovremo lasciare la villa e andare ad abitare in un appartamento di poche stanze?

- Già, – rispose Michele, - proprio così.

Silenzio. La paura della madre ingigantiva; non aveva mai voluto sapere di poveri e neppure conoscerli di nome, non aveva mai voluto ammettere l'esistenza di gente dal lavoro faticoso e dalla vita squallida. «Vivono meglio di noi» aveva sempre detto; «noi abbiamo maggiore sensibilità e più grande intelligenza e perciò soffriamo più di loro...»; ed ora, ecco, improvvisamente ella era costretta a mescolarsi, a ingrossare la turba dei miserabili; quello stesso senso di ripugnanza, di umiliazione, di paura che aveva provato passando un giorno in un'automobile assai bassa attraverso una folla minacciosa e lurida di scioperanti, l'opprimeva; non l'atterrivano i disagi e le privazioni a cui andava incontro, ma invece il bruciore, il pensiero di come l'avrebbero trattata, di quel che avrebbero detto le persone di sua conoscenza, tutta gente ricca, stimata ed elegante; ella si vedeva, ecco... povera, sola, con quei due figli, senza amicizie chè tutti l'avrebbero abbandonata, senza divertimenti, balli, lumi, feste, conversazioni: oscurità completa, ignuda oscurità.

Il suo pallore aumentava: «Bisognerebbe che gli parlassi da sola a solo», pensava attaccandosi all'idea della seduzione; «senza Michele e senza Carla... allora capirebbe».

Guardò l'amante.

- Lei, Merumeci, - propose vagamente - ci conceda ancora una proroga, e noi il denaro lo si troverà in qualche modo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano evitando di ricorrere al discorso diretto.
2. Per quale motivo *'la paura della madre ingigantiva'*?
3. Pensando al proprio futuro, la madre si vede *'povera, sola, con quei due figli, senza amicizie'*: l'immagine rivela quale sia lo spessore delle relazioni familiari e sociali della famiglia Ardengo. Illustra questa osservazione.
4. In che modo la madre pensa di poter ancora intervenire per evitare di cadere in miseria?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sulla rappresentazione del mondo borghese come delineato criticamente da Moravia. Puoi mettere questo testo in relazione con altri suoi scritti o far riferimento anche ad autori italiani e stranieri che hanno affrontato il tema della rappresentazione dei caratteri della borghesia.



Ministero dell'istruzione e del merito

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Federico Chabod**, *L'idea di nazione*, Laterza, Bari, (I edizione 1961), edizione utilizzata 2006, pp. 76-82.

«[...] è ben certo che il principio di nazionalità era una gran forza, una delle idee motrici della storia del secolo XIX.

Senonché, occorre avvertire ben chiaramente che esso principio si accompagna allora, indissolubilmente, almeno negli italiani, con due altri principi, senza di cui rimarrebbe incomprensibile, e certo sarebbe incompleto.

Uno di questi principi, il più collegato anzi con l'idea di nazionalità, era quello di libertà politica [...]. In alcuni casi, anzi, si deve fin dire che prima si vagheggiò un sistema di libertà all'interno dello Stato singolo in cui si viveva, e poi si passò a desiderare la lotta contro lo straniero, l'indipendenza e in ultimo l'unità, quando cioè ci s'accorse che l'un problema non si risolveva senza l'altro. E fu proprio il caso del conte di Cavour, mosso dapprima da una forte esigenza liberale, anelante a porre il suo paese al livello raggiunto dalle grandi nazioni libere dell'Occidente (Francia ed Inghilterra); e necessariamente condotto a volere l'indipendenza, e poi ancora l'unità. [...]

Quanto al Mazzini, credo inutile rammentare quanto l'esigenza di libertà fosse in lui radicata: a tal segno da tenerlo ostile alla monarchia, anche ad unità conseguita, appunto perché nei principi egli vedeva i nemici del vivere libero. Egli è repubblicano appunto perché vuole la libertà: piena, assoluta, senza mezzi termini e riserve.

Il *Manifesto della Giovine Italia* è già più che esplicito: «Pochi intendono, o paiono intendere la necessità prepotente, che contende il progresso vero all'Italia, se i tentativi non si avviino sulle tre *basi inseparabili dell'Indipendenza, della Unità, della Libertà*».

E più tardi, nell'appello ai *Giovani d'Italia* ch'è del 1859, nuova, nettissima affermazione «Adorate la Libertà. Rivendicatela fin dal primo sorgere e serbatela gelosamente intatta...» [...]

Il secondo principio che s'accompagnava con quello di nazione, era quello *européo*. [...]

Pensiamo al Mazzini, anzitutto. Egli, che esalta tanto la nazione, la patria, pone tuttavia la *nazione* in connessione strettissima con l'*umanità*. La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'*Umanità*, che è la Patria delle Patrie, la Patria di tutti. Senza Patria, impossibile giungere all'Umanità: le nazioni sono «gl'individui dell'umanità come i cittadini sono gl'individui della nazione... Patria ed Umanità sono dunque egualmente sacre». [...]

Ora, l'umanità è ancora, essenzialmente, per il Mazzini, Europa: ed infatti insistente e continuo è il suo pensare all'Europa, l'Europa giovane che, succedendo alla vecchia Europa morente, l'Europa del Papato, dell'Impero, della Monarchia e dell'Aristocrazia, sta per sorgere.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quali sono, secondo Chabod, le esigenze e gli obiettivi di Camillo Benso, conte di Cavour, nei confronti dell'Italia?
3. Nella visione di Mazzini, qual è il fine supremo della nazione e cosa egli intende per '*Umanità*'?
4. Spiega il significato della frase '*La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità*'.

Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da Federico Chabod (1901 – 1960) nel brano e rifletti sul valore da attribuire all'idea di nazione, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali.

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Piero Angela**, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che “svettano” maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al “software”, cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello.

Quindi l'elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l'80% della ricchezza dei paesi più avanzati è “immateriale”, cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni.

La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la “distruzione creativa”, vale a dire l'uscita di scena di attività obsolete e l'ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L'enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali.

Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un'idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta ‘distruzione creativa’?
3. Cosa intende Piero Angela con l'espressione ‘ricchezza immateriale’?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell'autore, un ‘sistema molto efficiente’?

Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l'innovazione.

Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Oriana Fallaci**, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?

È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal¹, quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell² quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles³. Se loro dicono ‘morite’ noi morremo, se loro dicono ‘vivate’ noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di



Ministero dell'istruzione e del merito

un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza.

Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

¹ *Pascal*: Blaise Pascal (1623 -1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

² *Bertrand Russell*: Bertrand Arthur William Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.

³ *Foster Dulles*: John Foster Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. *'La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?'* Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.
3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.
4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

Produzione

L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

LETTERA APERTA AL MINISTRO BIANCHI SUGLI ESAMI DI MATURITÀ

(<https://www.edscuola.eu/wordpress/?p=150602>)

«Gentile Ministro Bianchi,

a quanto abbiamo letto, Lei sarebbe orientato a riproporre un esame di maturità senza gli scritti come lo scorso anno, quando molti degli stessi studenti, interpellati dai giornali, l'hanno giudicato più o meno una burletta.

Nonostante i problemi causati dalla pandemia, per far svolgere gli scritti in sicurezza a fine anno molte aule sono libere per ospitare piccoli gruppi di candidati. E che l'esame debba essere una verifica seria e impegnativa è nell'interesse di tutti. In quello dei ragazzi – per cui deve costituire anche una porta di ingresso nell'età adulta – perché li spinge a esercitarsi e a studiare, anche affrontando quel tanto di ansia che conferma l'importanza di questo passaggio. Solo così potranno uscirne con soddisfazione. È nell'interesse della collettività, alla quale è doveroso garantire che alla promozione corrisponda una reale preparazione. Infine la scuola, che delle promozioni si assume la responsabilità, riacquisterebbe un po' di quella credibilità che ha perso proprio scegliendo la via dell'indulgenza a compenso della sua frequente inadeguatezza nel formare culturalmente e umanamente le nuove generazioni.



Ministero dell'istruzione e del merito

Non si tratta quindi solo della reintroduzione delle prove scritte, per molte ragioni indispensabile (insieme alla garanzia che non si copi e non si faccia copiare, come accade massicciamente ogni anno); ma di trasmettere agli studenti il messaggio di serietà e di autorevolezza che in fondo si aspettano da parte degli adulti.»

Nella Lettera aperta indirizzata nel dicembre 2021 al Professor Patrizio Bianchi, allora Ministro dell'Istruzione, i firmatari, illustri esponenti del mondo accademico e culturale italiano, hanno espresso una serie di riflessioni relative all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Marco Belpoliti**, *Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp*, in *la Repubblica*, 30 gennaio 2018 (<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogia-dellattesa-nellera-whatsapp35.html>)

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisco: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...]

Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno.

Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito.

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "tempo reale".

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.